



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 41
---	------

— Rettifiche	» 42
--------------------	------

— <i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 43
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ABB SAE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 23670

Codice fiscale n. 00729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 4 febbraio 2000, alle ore 9,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale relativamente alla facoltà di nomina di più amministratori delegati; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Sostituzione di amministratore e nomina del presidente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 10 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-333 (A pagamento).

C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a.**Società di Ingegneria**

Roma, via del Fiume n. 14

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 806/73

Codice fiscale n. 01052730585

Partita I.V.A. n. 00956841001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Fiume n. 14 per le ore 11 del 4 febbraio 2000, e, qualora necessario, il 7 febbraio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo e medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di San Donato Milanese.

Roma, 12 gennaio 2000

Il presidente: M. Marotta.

S-334 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231/a

Codice fiscale n. 00421940586

Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 10, presso i locali della sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2000, stessi ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi presidente Consiglio di amministrazione.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Velloni

S-336 (A pagamento).

REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS), frazione Agglomerato Industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Isernia IS023/1912

Codice fiscale n. 03792471009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Pozzilli, Agglomerato Industriale, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali e presso l'UniCredito Italiano, filiale di Latina.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vittorio Bruno Bellò

S-339 (A pagamento).

CONSAP - S.p.a.**Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici**

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 33

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6553/93

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 779760

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04570621005

Gli azionisti della Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via G. Paisiello n. 33 per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 febbraio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 12 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo Pallesi

S-347 (A pagamento).

ATLANTICA - S.p.a.**di Navigazione**

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Palermo n. 12493, vol. 57/154-1973

Codice fiscale n. 00278730825

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2000, stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Napoli, via Marchese Campodisola n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Intervento a norma di legge.

12 gennaio 2000

Atlantica S.p.a. di Navigazione: dott. Guido Grimaldi.

S-368 (A pagamento).

D.I.F. - S.p.a.

Daewoo Italiana Fuoristrada
(cambio denominazione in sede di omologa in
Ssangyong Motor Italia - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 47
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04355391006
Partita I.V.A. n. 12938090151

I signori azionisti della D.I.F. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede di Roma, via Martiri di Marzabotto n. 12, per il giorno 4 febbraio 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento sede sociale e relativa modifica dell'articolo dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Rendiconto e ratifica dell'operato degli organi amministrativi relativo al periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 1999 e breve illustrazione del bilancio di verifica;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via S. Vittore n. 47, Milano.

Roma, 12 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Ricci

S-369 (A pagamento).

INVESTIACATANIA - S.c.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Investiacatania S.c.p.a. è convocata per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale, via Umberto I n. 134, Catania, ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 2000, stesso orario e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito preliminare delle azioni dovrà essere effettuato in conformità dello statuto.

Catania, 10 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Salvatore Gigliuto

S-429 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.

Gestioni Esattorie Tesorerie
(in liquidazione)

Sede sociale in Cosenza, viale Crati snc
contrada Vaglio Lise, edifici Banca Carime ingresso «C»
Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 4350
R.E.A. n. 93379 della C.C.I.A.A. di Cosenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313180786

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 8,30, in prima convocazione, in Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, «edifici Banca Carime» ingresso «C» 6° piano e, occorrendo, per il giorno successivo 4 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ed integrazioni agli artt. 5 e 7 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della liquidazione in Cosenza o presso un istituto di credito.

Cosenza, 11 gennaio 2000

I liquidatori:

dot. Giovanni Battista Guzzo - dott. Carlo Zinzalla

S-430 (A pagamento).

LUIGI DE PASCALIS GIOIELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Fatebenefratelli n. 9, il giorno 9 febbraio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un consigliere deceduto.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 7 gennaio 2000

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Sergio Porrini.

M-45 (A pagamento).

L.D.P. - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 4
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Porrini in Milano, via Fatebenefratelli n. 9, il giorno 9 febbraio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 7 gennaio 2000

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Sergio Porrini.

M-46 (A pagamento).

REDI & PARTNERS SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Baracca n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 165869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02225040159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 15 in Milano, via Santa Marta n. 19, presso lo studio del notaio dott. Luigi Princiti in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1 - denominazione sociale; 5 - oggetto sociale; 6 - capitale sociale, riduzione; 19 - amministrazione della società, organo amministrativo e conseguente art. 7, 12, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30.

Deposito azioni nei termini di legge.

Milano, 10 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Silva Confalonieri

M-55 (A pagamento).

IHI TURBO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355505

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:**Nomina amministratori.**

Nonché in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparini in via Manzoni n. 20 in Milano negli stessi giorni alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli art. 4, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16 dello statuto societario.

Su incarico del Consiglio di amministrazione
Consigliere: Makoto Ogawa

M-41 (A pagamento).

FIDIGEST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Porrini in Milano, via Fatebenefratelli n. 9, il giorno 9 febbraio 2000, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 7 gennaio 2000

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Sergio Porrini.

M-47 (A pagamento).

FUTURE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70 l'11 febbraio 2000, ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione il 18 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione di eventuali compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Sergio Bonetti.

M-54 (A pagamento).

SAFA - S.p.a.**Servizi Finanziari**

Sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 150

Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 273637

I signori azionisti, i signori amministratori e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 7 febbraio 2000, ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 10 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enzo Biagini

M-56 (A pagamento).

PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.511.800.000

Iscritta al Tribunale di Livorno al n. 16782

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Livorno al n. 97975

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091280493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede della società in Piombino (LI), via Lerario n. 90 alle ore 23 del 3 febbraio 2000, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 2000, alle ore 16, presso lo stesso luogo della prima convocazione; per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Ratifica nomina amministratori cooptati.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad ulteriori 9 miliardi.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione: arch. Massimo Zucconi.

C-588 (A pagamento).

CLUB 7 - Soc. Coop. a.r.l.

Sede in Marbegno, via Marcora n. 50

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 8,30 in prima convocazione e alle ore 15, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento per liquidazione Club 7 Soc. Coop. a.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Presso studio notarile sott. Luca Lori notaio in Giussano, via Gabrio Piola n. 18, settimo piano.

Piero Grassi.

C-605 (A pagamento).

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO - S.p.a.

Sede in Galatina (LE), via Ippolito De Maria, quartiere Fieristico

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. LE-1999-8904

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della società Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Galatina (LE), via Ippolito De Maria, quartiere Fieristico per il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta;
2. Surroga sindaco supplente;
3. Mutuo per lavori di ristrutturazione e contratto di comodato dell'immobile con il Comune di Galatina, ratifica;
4. Determinazione compensi degli amministratori e dei sindaci;
5. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o i seguenti istituti di credito: Banca Popolare Pugliese (sede di Galatina) e Banca del Salento (sede di Galatina). Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 12 febbraio 2000 alle ore 9,30 nella stessa sede.

Galatina, 7 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Galluccio

C-585 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.

Roma, via Federico Cesi n. 72

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4142/73

Codice fiscale n. 01846100582

Partita I.V.A. n. 01017071000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 8, in Roma, presso la sede sociale via Federico Cesi n. 72, e occorrendo per il giorno 8 febbraio 2000, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446-2447 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Esame esposizione debitoria Vs. Banca di Roma e relative decisioni;
4. Proposta acquisto da parte dell'amministratore unico;

5. Esame avviso liquidazione ed irrogazione sanzioni INVM decennale;

6. Sequestro conservativo Gallino e più;

7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno 5 giorni, prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso un istituto di credito.

Roma, 5 gennaio 2000

L'amministratore unico: geom. Vittorio Zuncheddu.

C-589 (A pagamento).

HABASIT ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Savona n. 112/A

Capitale sociale di L. 285.060.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 171133-5024-33

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 11, presso la casa sita in Reinach (Basilca), Romerstrasse, 1, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Luciano Patelli

S-467 (A pagamento).

TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1998/84045

R.E.A. di Milano n. 1554257

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 15, in assemblea straordinaria, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 10 gennaio 2000

Il consigliere delegato: Salvatore Ferone.

S-506 (A pagamento).

PORTO DI LAVAGNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano

sezione ordinaria in data 14 ottobre 1999 al n. 217794/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12912750150

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci della Porto di Lavagna S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gentile in Milano, via Borgogna n. 2 per il giorno 4 febbraio 2000, alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo il giorno 5 febbraio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina di un amministratore avvenuta per cooptazione;
2. Deliberazioni ex art. 2389 del Codice civile;
3. Approvazione di un piano tecnico - finanziario, in ordine al programma lavori da effettuarsi nel porto di Lavagna, con la determinazione dei relativi costi, sia nella fase della gestione temporanea, sia in quella successiva di subingresso nella concessione demaniale;
4. Deliberazione di un piano di ripartizione degli importi da richiedere agli attuali assegnatari del porto di Lavagna, per proseguire il godimento dei beni portuali prescelti, per la durata della concessione demaniale;
5. Approvazione della bozza di contratto, da sottoporre agli attuali assegnatari dei beni nel porto di Lavagna, per la regolamentazione dei rapporti con la società Porto di Lavagna S.p.a.;
6. Approvazione dei criteri di gestione e di ripartizione delle spese ordinarie e straordinarie, da sottoporre agli utilizzatori dei beni nel porto di Lavagna, unitamente ai contratti di godimento per gli stessi beni con la nostra società;
7. Deliberazioni in ordine alle richieste della Cala dei Genovesi S.p.a., di garantire il pagamento, in moneta concordataria, anche a quei creditori di quest'ultima società che non avessero ancora fatto valere le proprie ragioni creditorie nell'ambito fallimentare, alla data di deposito della domanda di concordato fallimentare;
8. Versamenti soci in conto capitale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza stessa presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede centrale, via della Moscova n. 33 Milano.

Milano, 13 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Marcello Gentile

S-513 (A pagamento).

I.R.I. - S.p.a.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale I.R.I. S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 12, in prima adunanza, e per il giorno 4 febbraio 2000, ore 12, stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento alla Società Sviluppo Italia della partecipazione detenuta dall'I.R.I. nella S.P.I.

Il presidente: Piero Gnudi.

S-494 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIL- STRADE IMOLESE

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Imola, via Sabbatani n 14

Costituita il 10 luglio 1945 con rogito notaio Cesare Masi Degli Uberti ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 6806, al R.E.A. al n. 68016, al registro prefettizio al n. 29707, al B.U.S.C. al n. 558/5575

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 20, presso la sede sociale della Cooperativa in Imola, via Sabbatani n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 30, 31, 34, 37, 39, 42, 49, 51 dello statuto sociale;
2. Soppressione degli artt. 18 e 19 dello statuto sociale;
3. Inserimento nuovi artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 51 e conseguente rinumerazione degli artt. 17 e successivi.

Parte ordinaria:

1. Preconsuntivo 1999 e bilancio previsione 2000;
2. Programma pluriennale di sviluppo ed ammodernamento aziendale;
3. Regolamento delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. Varie ed eventuali.

Imola, 11 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Rino Baroncini.

S-514 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1998-1° luglio 2001 a tasso variabile»:

quarta cedola semestrale lorda 1° gennaio 2000 - 1° luglio 2000: 1,5250%.

Cernusco sul Naviglio, 4 gennaio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-42 (A pagamento).

CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° gennaio 1998-2003 a tasso variabile ss soci Credicoop»:

quinta cedola semestrale lorda 1° gennaio 2000 - 1° luglio 2000: 2,0250%.

Cernusco sul Naviglio, 29 dicembre 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-43 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola, n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 42.772.891.074

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo 385/1993 si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette procederà ad aumentare di 0,30 punti i tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-595 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna 5387.6
Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20
Registro delle imprese di Modena al n. 19823
Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, è stato disposto l'aumento della commissione di massimo scoperto dello 0,05% per tutte le posizioni: l'aumento di L. 300 delle spese per singola scrittura registrata su tutte le posizioni, con contestuale variazione della condizione standard a L. 3.300; l'aumento a L. 1.000 della spesa minima per invio dell'estratto conto su tutte le posizioni aventi valori inferiori al minimo.

Si comunica altresì che dal 5 gennaio 2000, agli effetti del computo della valuta da applicare all'accreditamento in conto corrente di assegni e titoli similari, si considerano lavorativi al massimo quattro giorni per settimana se su piazza, sette giorni se fuori piazza, tre giorni se assegni circolari, anche per gli sportelli la cui apertura al pubblico è distribuita su sei giorni settimanali.

Modena, 11 gennaio 2000

Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l.:
avv. Giuliano Montanari

S-353 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00697820587

Prestito obbligazionario Efibanca a tasso fisso 5,00% 1998/2001
1 serie Callable - Cod. ISIN IT0001205399

Si avvertono i signori obbligazionisti che, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di cui sopra, l'Efibanca S.p.a. ha esercitato la facoltà di procedere al relativo rimborso totale anticipato alla pari, alla data dell'11 febbraio 2000.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 12 gennaio 2000

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti

Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-352 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario*
e di opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 10 febbraio 2000 al secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. IT0000280328 OF 115* 91/01 Lmd. 60 - Tasso 2,25%;

cod. IT0000450947 OF 121* 2a Tr. 92/02 Lmd. 30 - Tasso 2,20%;

cod. IT0000510104 OO.PP. 94/06 Lmd. 100 - Tasso 2,25%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° agosto 2000.

Napoli, 7 gennaio 2000

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

S-349 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrale da corrispondere calcolati per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2000 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori sono i seguenti:

cod. IT0000272846 OP 65* EM. 90/00 Lmd 3 - Tasso 2,05%;

cod. IT0000272853 OP 68* EM. 90/05 Lmd 4,2 - Tasso 2,10%;

cod. IT0000272515 OP 72* EM. 90/00 Lmd 20 - Tasso 2,10%;

cod. IT0000278371 OP 73* EM. 91/01 Lmd 90,7 - Tasso 2,10%;

cod. IT0000280104 OP 75* EM. 91/06 Lmd. 4,2 - Tasso 2,10%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 2000.

Napoli, 7 gennaio 2000

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

S-348 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Siamira n. 14

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 112

Codice fiscale n. 00078240421

Si comunica che con effetto dal 1° gennaio 2000 il canone annuo relativo alle carte con funzionalità Pagobancomat passa da L. 15.000 a L. 20.000.

Jesi, 29 dicembre 1999

Banca Popolare di Ancona

Il vice direttore generale: Luciano Goffi

C-619 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 97.318.082.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che con decorrenza 1° gennaio 2000 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

«Top rate» passa da 13,300% a 13,650%;

«Over top» passa da 13,330% a 13,750%;

commissione massimo scoperto valore standard passa da 0,625% a 0,750%;

aumento dei tassi attivi di 0,500 punti;

conti correnti, spese nette conto:

costo unitario per operazione: aumento di L. 200 fino al valore di Istituto che resta fissato a L. 3.000;

spese forfetarie: aumenti diversificati con un massimo di L. 1.000.000;

spese in franchigia: aumento di L. 200 per il costo unitario e di L. 20.000 per l'importo in franchigia;

conti correnti di servizio, spese fisse di chiusura aumento di L. 10.000;

conti correnti, spese fisse di chiusura:

aumento di L. 10.000 fino al valore di Istituto che resta fissato a L. 65.000;

conti correnti, spese di estinzione:

il valore di Istituto passa da L. 40.000 a L. 50.000;

diritti segreteria applicati trimestralmente a nominativi «affidati»: aumenti diversificati e comunque nella misura massima di L. 60.000; vengono assoggettati ai diritti i nominativi con fidi sino a L. 5 miliardi;

bonifici, fermi restando i valori di Istituto, aumento delle condizioni derogate come segue:

bonifici multipli e telematici: L. 100;

bonifici con allegati o contro quietanza, bonifici con valuta compensata, bonifici con assegno disponibile: L. 500;

altri bonifici: L. 300;

affitti, spese condominiali, mutui non quietanzabili dal nostro Istituto:

aumento di L. 500, fermi restando i valori di Istituto;

Bancomat, prelievements presso sportelli altre banche: la commissione passa da L. 3.300 a L. 3.500;

ritiri effetti: fermi i valori di Istituto, aumento delle condizioni derogate come segue:

presso l'Istituto: L. 500;

presso altre banche: i valori inferiori a L. 15.000 vengono allineati a detto limite minimo;

prelievi di contanti allo sportello sino a L. 1 milione a fronte di addebito diretto in conto effettuato in assenza di presentazione di assegno bancario;

• tali operazioni vengono assoggettate al nuovo valore di Istituto di L. 1.000;

mutui e finanziamenti:

spese per rilascio attestati (nuovi valori di Istituto):

• singolo L. 15.000;

• con ricostruzioni contabili complesse: massimo L. 400.000;

spese per conteggio estinzione: nuovo valore di Istituto di L. 50.000;

costo per invio estratti conto, documenti e comunicazioni di trasparenza passa da L. 2.500 a L. 3.000;

per ogni appunto R.I.B.A./M.A.V. e RID presentato all'incasso su supporto cartaceo vengono applicate spese per L. 1.200;

crediti di Firma (Italia), recupero spese:

• fidejussioni, avalli, depositi cauzionali, credito di sportello su altra banca, tutte le condizioni vengono allineate ai nuovi valori di Istituto di L. 100.000 (per apertura pratica) e di L. 20.000 (per ogni successivo intervento).

Apertura di credito documentario ed accottazioni (spese per notifica, trasferimento, variazione importo ed ogni altro successivo intervento): tutte le condizioni vengono allineate ai nuovi valori di Istituto di L. 70.000.

Trento, 31 dicembre 1999

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: dott. Norbert Platner

S-547 (A pagamento).

SIELT IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Boezio n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 9381/91

Codice fiscale n. 04159381005

EFFEDUE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Boezio n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 343976/1997

Codice fiscale n. 06002090014

Estratto dell'atto di fusione, mediante incorporazione, del 21 dicembre 1999, di cui all'atto del notaio Riccardo de Corato di Roma, repertorio n. 66475.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Sielt Immobiliare S.r.l.»;

incorporata: «Effedue Immobiliare S.r.l.».

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata e, pertanto, le quote della società incorporata vengono interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 27 dicembre 1999.

Notaio: dott. Riccardo de Corato.

S-344 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà nn. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni generalizzate ai tassi di interesse:

• diminuzione dei tassi passivi applicati sui conti correnti dello 0,50% con decorrenza 1° ottobre 1999;

• diminuzione dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio dello 0,25% decorrenza 1° luglio 1999.

Quinto Vicentino, 27 dicembre 1999

Il presidente: Franco Forte.

C-700 (A pagamento).

BREVINI GROUP - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia (RE), via Degola n. 19

Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 16889

Codice fiscale n. 01297280354

BREVINI POWER TRANSMISSIONS GROUP - S.p.a.

FINGREG - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Brevini Group S.p.a.

Gli amministratori della società, a norma dell'art. 2504 del Codice civile, hanno predisposto il progetto di scissione parziale di Brevini Group S.p.a. a favore delle società Brevini Power Transmissions Group S.p.a. e Fingreg S.p.a.

1. Società partecipanti:

• società scissa: Brevini Group S.p.a., con sede in Reggio Emilia (RE), via Degola n. 19, capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 16889, codice fiscale n. 01297280354 (di seguito «scissa»);

• società beneficiarie: Brevini Power Transmissions Group S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Degola 19, capitale sociale a L. 200.000.000, registro imprese di Reggio Emilia n. 26153, codice fiscale n. 01658910359;

Fingreg S.p.a. con sede in Modena (MO), via Emilia Ovest n. 915, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 17834/1998, codice fiscale n. 03707250159.

2. Tipo di scissione ed oggetto della medesima: scissione parziale di Brevini Group S.p.a. mediante attribuzione della parte del proprio patrimonio comprendente:

a) l'attività finanziaria di gestione di partecipazioni di controllo nel settore degli organi meccanici di trasmissione ed altre attività e passività finanziarie, alla società Brevini Power Transmissions Group S.p.a., il tutto quale meglio descritto in allegato «A» al presente progetto di scissione. Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 43.181.621.709 mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 30.455.000.000 con una differenza di L. 12.726.621.646 che rappresenta il patrimonio netto contabile della società Scissa trasferito alla beneficiaria suddetta, con utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

capitale sociale 12.500.000.000;

riserva legale 14.730.407;

riserva straordinaria 211.891.239.

Pertanto in relazione alla suddetta attribuzione degli elementi patrimoniali nella società beneficiaria Brevini Power Transmissions

Group S.p.a. si procederà all'annullamento di n. 1.250.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna della società scissa;

b) della parte del proprio patrimonio comprendente una partecipazione di minoranza sempre nel settore operativo degli organi meccanici di trasmissione, alla società Fingreg S.p.a., il tutto quale meglio descritto in allegato «B» al presente progetto di scissione.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 18.509.598.522. Non essendo trasferite componenti passive il patrimonio netto contabile della società Scissa trasferito alla beneficiaria Fingreg S.p.a. è pari a L. 18.509.598.522, formato mediante utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

capitale sociale 18.180.000.000;
riserva legale 21.294.314;
riserva straordinaria 308.304.208.

Pertanto in relazione alla suddetta attribuzione degli elementi patrimoniali nella società beneficiaria Fingreg S.p.a. si procederà all'annullamento di n. 1.818.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna della società scissa.

Si precisa che:

essendo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali di scissione, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, al 30 settembre 1999, tutti i valori indicati di seguito sono riferiti a tale data;

la società beneficiaria Brevini Power Transmissions Group S.p.a. iscriverà gli elementi patrimoniali attivi ricevuti ad un valore superiore a quello contabile di iscrizione nella scissa, nei limiti del valore attribuito nella relazione giurata di stima ex art. 2343 del Codice civile, richiamato dall'art. 2440 del Codice civile, ed al rapporto di cambio indicato al successivo punto 4.;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione non comporteranno variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

3. Modifiche statutarie della società scissa e delle società beneficiarie.

(Omissis).

4. Rapporto di cambio: agli azionisti della società Scissa Brevini Group S.p.a. saranno attribuite azioni ordinarie delle beneficiarie Brevini Power Transmissions Group S.p.a. e Fingreg S.p.a. con criterio proporzionale e pertanto nel seguente rapporto:

n. 5 azioni ordinarie della beneficiaria Brevini Power Transmissions Group S.p.a. da nominali L. 10.000 ciascuna ogni 2 azioni ordinarie Brevini Group S.p.a. sempre da nominali L. 10.000 ciascuna annullate a fronte dell'apporto nella beneficiaria medesima;

n. 10 azioni ordinarie Fingreg S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna ogni 303 azioni ordinarie Brevini Group S.p.a. sempre da nominali L. 10.000 ciascuna annullate a fronte dell'apporto nella beneficiaria medesima.

5. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: le azioni ordinarie delle società beneficiarie Brevini Power Transmissions Group S.p.a. e Fingreg S.p.a. saranno messe a disposizione degli azionisti di Brevini Group S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 4 presso la sede della società scissa.

Le azioni ordinarie Brevini Group S.p.a., sostituite con azioni Brevini Power Transmissions Group S.p.a. e Fingreg S.p.a., saranno annullate con correlativa riduzione del capitale sociale della scissa.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione e del godimento delle azioni: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nei registri delle imprese competenti ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Dalla medesima data avranno godimento le azioni delle società beneficiarie Brevini Power Transmissions Group S.p.a. e Fingreg S.p.a.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e quote: non esiste un trattato riservato a particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

8. Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Sono fatte salve modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato iscritto nella sua versione integrale e con gli allegati:

per la società Brevini Group S.p.a., presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1999;

per la società Brevini Power Transmissions Group S.p.a., presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1999;

per la società Fingreg S.p.a. presso il registro imprese di Modena in data 30 dicembre 1999.

Reggio Emilia, 10 gennaio 2000

Brevini Group S.p.a.

Il presidente: Renato Brevini

Brevini Power Transmissions Group S.p.a.

Il presidente: Renato Brevini

Fingreg S.p.a.

Il presidente: Maria Greco Vero

S-436 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palladio n. 24

VINAMUL - S.p.a.

Sede in Lainate, via De Gasperi n. 17

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Ici Italia S.p.a.», «Vinamul S.r.l.» e «Ici S.r.l.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 9 novembre 1999 n. 29448/8036 di rep., depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1999 «Ici Italia S.p.a.» e «Vinamul S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Parma in data 29 novembre 1999 per la società «Ici S.r.l.», la società:

«Ici Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Palladio n. 24, capitale sociale di L. 750.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337346, Tribunale di Milano, ha incorporato le società:

«Vinamul S.r.l.» con sede in Lainate, via De Gasperi n. 17, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286565, Tribunale di Milano, società con unico socio e «Ici S.r.l.» con sede in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29 capitale di L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22088/1988, Tribunale di Parma, società con unico socio.

2. L'efficacia della fusione è stata convenuta al 1° gennaio 2000.

3. Poiché la società incorporante «Ici Italia S.p.a.» possedeva l'intero capitale delle società incorporande «Vinamul S.r.l.» e «Ici S.r.l.», la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Francesco Guasti.

S-431 (A pagamento).

TARKETT-SOMMER - S.p.a.

Sede legale in Narni (TR), strada S. Anna n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 7106/1999

Codice fiscale n. 00337080022

Partita I.V.A. n. 007770540550

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tarkett-Sommer S.p.a. già Tarkett S.r.l., con sede legale in Narni (TR), strada S. Anna n. 6;

incorporata: Sommer S.p.a., con sede legale in Narni (TR), strada S. Anna n. 6.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili delle azioni: trattandosi di un'operazione di fusione per incorporazione in quanto la società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario costituente il capitale sociale della società incorporata, si applica il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza per l'imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Tale data è congiuntamente determinata sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: poiché non esistono nella società incorporante né in quella incorporanda particolari categorie di azioni o soci nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7 del Codice civile.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per i membri del Consiglio di amministrazione delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società Sommer S.p.a. nella società Tarkett-Sommer S.p.a. già Tarkett S.r.l., redatto dal notaio dott. Luciano Clerico di Terni il giorno 30 novembre 1999, rep. n. 107.632, registrato a Terni il 17 dicembre 1999, è stato depositato e iscritto al registro delle imprese di Terni il 27 dicembre 1999.

Narni, 4 gennaio 2000

Tarkett-Sommer S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Cioffi

S-432 (A pagamento).

ACCADEMIA - S.r.l.

Sede sociale in Verona, via Scala n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Verona al n. 1168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220130231

ACCADEMIA - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Scala n. 12

Capitale sociale L. 1.996.000.000

Registro delle imprese di Verona al n. 12302

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00887760239

Atto di fusione

A seguito di iscrizione in data 31 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Verona dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, si dà luogo alla pubblicazione del relativo estratto:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Accademia S.r.l. con sede in Verona;

società incorporata: Accademia S.p.a. con sede in Verona.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché Accademia S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale di Accademia S.p.a., la fusione avviene senza far luogo ad

alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante annullamento di tutte le azioni dell'incorporata.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal momento successivo alle ore 00,00,00 del 31 dicembre 1998.

4. Soci ed amministratori: nessun particolare trattamento è previsto per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 7 gennaio 2000

Accademia S.r.l.

Il presidente: Onofrio Zenatello

S-434 (A pagamento).

MULTIRAPID - S.r.l.

Con atto 13 dicembre 1999 n. 41260 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 22147 del 27 dicembre 1999, depositato al R.I. di Milano il 4 gennaio 2000, n. PRA/632/2000/CM11081, l'assemblea straordinaria della società Multirapid S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Politi n. 8, capitale L. 99.000.000 (novantanove milioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 248046, al R.E.A. di Milano al n. 1189842, codice fiscale n. 07923720150, ha approvato il progetto di scissione della società pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 ottobre 1999, foglio inserzioni n. 245, avviso S-23904, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assume la denominazione di Edal S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Notaio Marco Gilardelli.

S-441 (A pagamento).

ISTAL - S.r.l.

Maniago (PN), via Genova n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9597

Codice fiscale n. 01133660934

Estratto(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società incorporante:

«C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11222/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391770938.

Società incorporande:

1) «Istal S.r.l.» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9597, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133660934;

2) «Campolin & Beltrame S.p.a.» con sede in Maniago (PN), via Raimondo d'Aroneo n. 34, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064350937.

L'assemblea straordinaria dei soci della «Istal S.r.l.» tenutasi il 16 novembre 1999 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 68810, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 3 dicembre 1999, n. 1630/1999 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 27 dicembre 1999, ha approvato il progetto di fusione tra la «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» e le società «Istal S.r.l.» e «Campolin & Beltrame S.p.a.» dal quale risulta:

la incorporazione da parte della «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» della «Istal S.r.l.» con scambio di azioni della incorpo-

rante a favore dei soci persone fisiche portatori del 33,33% del capitale sociale e contestuale annullamento della quota posseduta pari al 66,67% e della «Campolin & Beltrame S.p.a.» con annullamento senza sostituzione delle n. 35.000 azioni costituenti l'intero suo capitale sociale;

il rapporto di cambio che attribuisce ai soci persone fisiche della incorporanda «Istal S.r.l.» numero sette azioni «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da nominali L. 10.000 ciascuna per ogni quota ideale da L. 1.000 della «Istal S.r.l.»;

l'aumento del capitale sociale della incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da L. 2.100.000.000 a L. 3.500.000.000, e quindi di L. 1.400.000.000, da attribuire ai soci della società incorporanda «Istal S.r.l.»;

che la data dalla quale le nuove azioni verranno emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione;

che gli effetti contabili della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, data dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In tutte le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maniago, 5 gennaio 2000

Istal S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Campolin

S-437 (A pagamento).

CAMPOLIN & BELTRAME - S.p.a.

Maniago (PN), via Raimondo d'Arconco n. 34

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1161

Codice fiscale n. 00064350937

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante:

«C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11222/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391770938.

Società incorporande:

1) «Campolin & Beltrame S.p.a.» con sede in Maniago (PN), via Raimondo d'Arconco n. 34, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064350937;

2) «Istal S.r.l.» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9597, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133660934.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Campolin & Beltrame S.p.a.» tenutasi il 16 novembre 1999 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 68809, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 3 dicembre 1999, n. 1632/1999 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 27 dicembre 1999, ha approvato il progetto di fusione tra la «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» e le società «Campolin & Beltrame S.p.a.» e «Istal S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione da parte della «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» della «Campolin & Beltrame S.p.a.» con annullamento senza sostituzione delle n. 35.000 azioni costituenti l'intero suo capitale sociale e della «Istal S.r.l.» con concorso di azioni della incorporante a favore dei soci persone fisiche portatori del 33,33% del capitale sociale e contestuale annullamento della quota posseduta pari al 66,67%;

il rapporto di cambio che attribuisce ai soci persone fisiche della incorporanda «Istal S.r.l.» numero sette azioni «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da nominali L. 10.000 ciascuna per ogni quota ideale da L. 1.000 della «Istal S.r.l.»;

l'aumento del capitale sociale della incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da L. 2.100.000.000 a L. 3.500.000.000, e quindi di L. 1.400.000.000, da attribuire ai soci della società incorporanda «Istal S.r.l.»;

che la data dalla quale le nuove azioni verranno emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione;

che gli effetti contabili della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, data dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In tutte le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maniago, 5 gennaio 2000

Campolin & Beltrame S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Iseppi

S-438 (A pagamento).

C BLADE - S.p.a. Forging & Manufacturing

Maniago (PN), via Genova n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11222/1999

Codice fiscale n. 01391770938

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante:

«C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11222/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391770938.

Società incorporande:

1) «Campolin & Beltrame S.p.a.» con sede in Maniago (PN), via Raimondo d'Arconco n. 34, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064350937;

2) «Istal S.r.l.» con sede in Maniago (PN), via Genova n. 1, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 9597, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133660934.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» tenutasi il 16 novembre 1999 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 68808, omologata dal Tribunale di Pordenone con decreto 3 dicembre 1999, n. 1631/1999 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 27 dicembre 1999, ha approvato il progetto di fusione tra la «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» e le società «Campolin & Beltrame S.p.a.» e «Istal S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione da parte della «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» della «Campolin & Beltrame S.p.a.» con annullamento senza sostituzione delle n. 35.000 azioni costituenti l'intero suo capitale sociale e della «Istal S.r.l.» con concorso di azioni della incorporante a favore dei soci persone fisiche portatori del 33,33% del capitale sociale e contestuale annullamento della quota posseduta pari al 66,67%;

il rapporto di cambio che attribuisce ai soci persone fisiche della incorporanda «Istal S.r.l.» numero sette azioni «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing» da nominali L. 10.000 ciascuna per ogni quota ideale da L. 1.000 della «Istal S.r.l.»;

l'aumento del capitale sociale della incorporante «C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturings» da L. 2.100.000.000 a L. 3.500.000.000, e quindi di L. 1.400.000.000, da attribuire ai soci della società incorporanda «Istal S.r.l.»;

che la data dalla quale le nuove azioni che verranno emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione;

che gli effetti contabili della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, data dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In tutte le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maniago, 5 gennaio 2000

C Blade S.p.a. - Forging & Manufacturing
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Visentini

S-439 (A pagamento).

TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, via Palù n. 80
Capitale sociale deliberato L. 2.300.000.000
sottoscritto e versato per L. 1.330.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 25975
Codice fiscale n. 02055350264

CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, via Raffaello n. 36
Capitale sociale L. 1.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 10948
Codice fiscale n. 00681370268

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 6 dicembre 1999 rep. n. 26081, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 24 dicembre 1999, le società «Technocity Automation Industries S.p.a.» e «Cardin Elettronica S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile le operazioni della società incorporata concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della società incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Avendo tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 31 dicembre 1999

Notaio: dott. Alberto Sartorio.

S-440 (A pagamento).

I.P.T. 2000 - S.r.l.

I.P.T. - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: I.P.T. 2000 S.r.l. con sede legale in Belvedere di Tezze sul Brenta, via Tagliamento n. 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 19717, codice fiscale n. 02749740243.

Società incorporanda: I.P.T. S.r.l., con sede legale in Belvedere di Tezze sul Brenta, via Tagliamento n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 4985/V1012, codice fiscale n. 01850770247.

La fusione prevede un rapporto di cambio di 15 quote I.P.T. 2000 S.r.l., nominali di L. 1.000 ciascuna, per ogni quota I.P.T. S.r.l. di pari valore nominale. La quota detenuta dall'incorporante verrà annullata, mentre gli altri soci potranno sostituire le proprie quote con quelle di nuova emissione dell'incorporante, dopo l'iscrizione dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante ai fini economici, legali, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese:

Vicenza in data 23 dicembre 1999, prot. n. 43696, per la incorporante;

Vicenza in data 23 dicembre 1999, prot. n. 43699, per la incorporanda.

I.P.T. 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Pinotti

I.P.T. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Pinotti

S-443 (A pagamento).

N.G.T. - S.r.l.

Nuova Germanvox Torino

Argelato (BO), Blocco 2/A, Galleria B n. 152
Registro imprese ufficio di Bologna n. 61836

M. OTTO - S.r.l.

Argelato (BO), Blocco 2/A, Galleria B n. 152
Registro imprese ufficio di Bologna n. 61837

*Estratto delibera di fusione per concentrazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società in istestazione hanno deliberato la fusione per concentrazione delle società:

M. Otto S.r.l., con sede legale in Argelato (BO), Blocco 2/A, Galleria B n. 152 e N.G.T. - Nuova Germanvox Torino S.r.l. con sede legale in Argelato (BO), Blocco 2/A, Galleria B n. 152, con atti a rogito dott. Roberto Quaranta, notaio in Bologna, rep. 46985/10711, 46986/10712, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue.

La progettata fusione verrà posta in essere per concentrazione fra le due società dando luogo, quindi, alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di M. Otto S.r.l.

ed avrà un capitale sociale di L. 590.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle due società partecipanti alla fusione.

Essendo inoltre le società partecipate dagli stessi soci e nelle stesse identiche proporzioni non si procederà ad alcuna valutazione del rapporto di cambio delle quote e tantomeno alla determinazione di un conguaglio in denaro.

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione, L. 590.000.000, sarà suddiviso in quote da L. 1.000 cadauna; le quote saranno attribuite ai soci nelle identiche proporzioni con le quali essi partecipano alle due società da fondere. Le quote della società concentrataria avranno godimento immediato.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di risulta a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati nel registro imprese di Bologna in data 29 dicembre 1999.

N.G.T. - Nuova Germanvox Torino S.r.l.:
Romano Cenni

M. Otto S.r.l.: Romano Cenni

S-444 (A pagamento).

CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 18298

Tribunale di Modena

CAIRO ENERGIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Cairo Montenotte (SV), via Stalingrado n. 25

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Savona al n. 16856

Tribunale di Savona

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 27165

Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 24 dicembre 1999 rep. 104901/14674, iscritto nel registro imprese di Modena 29 dicembre 1999, le società si sono fuse in incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale CarboBarone Continentale S.p.a., e della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale della Cairo Energia S.r.l., detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-445 (A pagamento).

NEW BOX - S.p.a.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via Industriale n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15731

R.E.A. n. 175332 della C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01653680247

INDIM - S.r.l.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via Degli Alpini n. 62

Capitale sociale L. 111.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 29828/1998

R.E.A. n. 266563 della C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02689150247

S.C.A. - S.p.a.

Industria Scatolame Metallico

Sede in Torino, via G. Massari n. 191

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1001/1968

R.E.A. n. 101104 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00508440013

S.T.C. - S.r.l.

Sede in Camisano Vicentino (VI), via Industriale n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 25991

R.E.A. n. 212962 della C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02178960247

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

a) Con atto di fusione (mediante incorporazione) stipulato il 16 dicembre 1999, a rep. n. 61379 del notaio dott. Giovanni Rizzi di Vicenza, registrato a Vicenza il 20 dicembre 1999, al n. 1619 atti pubblici:

(i) la New Box S.p.a. (società incorporante, titolare degli interi capitali sociali) ha incorporato le controllate Indim S.r.l. e S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a. (società incorporate);

(ii) la New Box S.p.a. (società incorporante) ha incorporato la controllante S.T.C. S.r.l. (società incorporata). Quest'ultima società possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporante New Box S.p.a.

b) L'atto di fusione è stato iscritto:

(i) in data 21 dicembre 1999, presso il registro delle imprese di Torino, per la società incorporata S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a.;

(ii) in data 22 dicembre 1999, presso il registro delle imprese di Vicenza, per le società incorporate Indim S.r.l. e S.T.C. S.r.l.;

(iii) in data 22 dicembre 1999, presso il registro delle imprese di Vicenza, per la società incorporante New Box S.p.a.

c) L'atto di fusione è stato stipulato in esecuzione delle deliberazioni del 29 giugno 1999 delle assemblee straordinarie degli azionisti della New Box S.p.a. (risultante dal verbale n. 58115 di rep. del notaio dott. Giovanni Rizzi), della S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a. (risultante dal verbale n. 58117 di rep. del medesimo notaio) e dell'assemblea straordinaria dei soci della S.T.C. S.r.l. (risultante dal verbale n. 58118 di rep. del medesimo notaio) e della Indim S.r.l. (risultante dal verbale n. 58116 di rep. del medesimo notaio). Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza in data 18 agosto 1999 per la New Box S.p.a. e per la S.T.C. S.r.l. ed in data 20 agosto 1999 per la Indim S.r.l., e presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino in data 13 ottobre 1999 per la S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a.

d) La fusione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal 22 dicembre 1999 e contempla quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: New Box S.p.a.;

1.2 società incorporate: Indim S.r.l., S.C.A. - Industria Scatolame Metallico S.p.a., S.T.C. S.r.l.;

2. Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. La fusione è effettuata sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Agli obbligazionisti della società incorporante New Box S.p.a., debitamente avvisati della presente operazione e di fusione a norma dell'art. 2503-bis del Codice civile giusto avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 35 del 12 febbraio 1999, inserzione n. S-1948, verranno assicurati diritti equivalente a quelli loro spettanti prima della fusione e di cui del suddetto art. 2503-bis ultimo comma del Codice civile.

10 gennaio 2000

p. New Box S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Roberto Galvan

p. S.T.C. S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Ottaviano Lucatello

p. Indim S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mauro Bonetto

p. S.C.A. Industria Scatolame Metallico S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Silvia Traverso

S-446 (A pagamento).

FOODMAC - S.r.l.

PAVAN - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 29 novembre 1999 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Pavan S.p.a. con sede in Galleria Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8, capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286.

Società incorporata: Foodmac S.r.l. con sede in Galleria Veneta (PD), via Europa n. 27, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova n. 41015/1996 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572850283.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio 1999.

La fusione non ha determinato al trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione non ha determinato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 29 novembre 1999 dalle società partecipanti con rogito del notaio Nicola Malfici di San Martino di Lupari (PD) n. 76537, è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di competenza ante e ai numeri seguenti: per Foodmac S.r.l. presso il registro delle imprese di Padova il 22 dicembre 1999 al numero PRA/49476/1999/CPD0466 per Pavan S.p.a. presso il registro delle imprese di Padova il 22 dicembre 1999 al numero PRA/49474/1999/CPD0466.

Pavan S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Angelo Ferro

S-448 (A pagamento).

N.C.H. - S.r.l.

Network Computer House

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 41192, Tribunale di Bologna

R.E.A. n. 294264

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376

C.I.B. - S.r.l.

Commercializzazione Informatica Bancaria

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 44246, Tribunale di Bologna

R.E.A. n. 301003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375

N.C.H. SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 64951, Tribunale di Bologna

R.E.A. n. 356552

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374

N.C.H. PROGETTI - S.r.l.

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 143838/1997

R.E.A. n. 385605

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 dicembre 1999 repertorio n. 146.400/27.989 a rogito notaio Sergio Todisco di Milano, iscritto presso il registro delle Imprese di Bologna in data 24 dicembre 1999 per tutte le società partecipanti, le società «N.C.H. Network Computer House S.r.l.», «C.I.B. - Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.», «N.C.H. Sviluppo S.r.l.» e «N.C.H. Progetti S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse, mediante incorporazione nella prima di tutte le altre.

Società partecipanti alla fusione:

«N.C.H. Network Computer House S.r.l.» (società incorporante), con sede in Bologna, strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 41192 (Tribunale di Bologna), R.E.A. n. 294264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376;

«C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.» (società incorporata), con sede in Bologna, strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 44246 (Tribunale di Bologna), R.E.A. n. 301003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375;

«N.C.H. Sviluppo S.r.l.» (società incorporata), con sede in Bologna, strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 64951 (Tribunale di Bologna), R.E.A. n. 356552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374;

«N.C.H. Progetti S.r.l.» (società incorporata), con sede in Bologna, strada Maggiore n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 143838/1997, R.E.A. n. 385605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione delle società «C.I.B. - Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.», «N.C.H. Sviluppo S.r.l.» e «N.C.H. Progetti S.r.l.» nella società «N.C.H. Network Computer House S.r.l.» le quote delle società incorporate sono interamente possedute dalla società incorporante e dunque la fusione avviene mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società incorporate.

Statuto sociale della «N.C.H. Network Computer House S.r.l.» (società incorporante): la fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Data di imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate: le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 gennaio 2000

Notaio: avv. Sergio Todisco.

M-50 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 41658

PRODIFA - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222590

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Prodifa S.r.l. nella Dott. Formenti S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile).

Risultanza dell'atto a rogito notaio Maria Celeste Pampuri in data 13 dicembre 1999 n. 131848/6110 di repertorio, la società Prodifa S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella dott. Formenti S.p.a. sulla base del progetto di fusione regolarmente depositato e pubblicato ai sensi di legge, nonché delle delibere di fusione regolarmente omologate, trascritte e pubblicate per estratto, in un unico contesto, nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 giugno 1999 foglio delle inserzioni n. 150 (inserto M-5914).

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1 società incorporante: Dott. Formenti S.p.a., con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 41658;

1.2 società incorporata: Prodifa S.r.l., con sede in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 222590.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5), comma 1, dell'art. 2501-*bis*.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; gli effetti giuridici decorrono ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dalle ore 7 del 17 dicembre 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, comma 4, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1999 come segue:

Prodifa S.r.l. protocollo n. 267607/1; dott. Formenti S.p.a. protocollo n. 267609/1.

Prodifa S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. A. Formenti

Dott. Formenti S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. A. Formenti

M-53 (A pagamento).

ORVEDI - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 22303

CANGURO POINT - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta, frazione Olmi, via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 8447

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Paolo Mammucari di Mogliano Veneto del 6 dicembre 1999 n. 79585 di rep. debitamente depositato al registro delle imprese di Treviso in data 22 dicembre 1999.

Società incorporante: «Orvedi S.r.l.».

Società incorporata: «Canguro Point S.r.l.».

La società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale della società incorporante e verranno annullate senza sostituzione n. 1.000.000 di quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Canguro Point S.r.l. Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati determinate categorie di soci o azionisti, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Paolo Mammucari.

C-596 (A pagamento).

GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a.

Sede in Galliese, S.S. n. 314 km 3,125

FACIS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Viterbo, via della Pila n. 2

Estratto del progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Gruppo Sanitari Italia S.p.a. con sede in Galliese S.S. 314 km 3,125 iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Viterbo al n. 8588;

società beneficiaria: Facis Immobiliare S.r.l. con sede in Viterbo, via della Pila n. 2 (la società beneficiaria sarà costituita contemporaneamente allo atto di scissione).

(Omissis).

Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Gruppo Sanitari Italia S.p.a. avviene con le seguenti modalità: trasferimento alla società Facis Immobiliare S.r.l. del complesso immobiliare categoria D/1 sito in Civita Castellana, località Sassacci; trasferimento del mutuo passivo

nei confronti del Mediocredito di Roma di cui al contratto notaio Giulio Baroli del 9 febbraio 1996.

Assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della nuova società beneficiaria saranno assegnate con il criterio della proporzionalità ai soci della scissione.

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della stessa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Viterbo. Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti le attività e passività oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato depositato al registro delle imprese di Viterbo il 5 gennaio 2000.

p. Gruppo Sanitari Italia S.p.a.
Il presidente: Sergio Rossi

C-607 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & Co.
Società d'Armamento per azioni**

Trieste, corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 13.078.750.000
Iscritta al n. 4409 registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00055080329

CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 7.185.000.000
Iscritta al n. 7310 registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00517200325

DUE PORTI - S.r.l.

Pesaro, strada tra i Due Porti n. 48
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 989 registro delle imprese di Pesaro
Codice fiscale n. 0009970410

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 17 dicembre 1999 rep. n. 57010, registrato a Fano il 20 dicembre 1999 al n. 1999, iscritto nel registro delle imprese di Pesaro il 22 dicembre 1999 (Due Porti S.r.l.) e nel registro delle imprese di Trieste il 22 dicembre 1999 (G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per azioni e Cispas Gas Transport S.p.a.) è avvenuta la fusione mediante incorporazione delle società Due Porti S.r.l. e Cispas Gas Transport S.p.a. nella società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per azioni.

La fusione è stata effettuata senza concambi o conguagli né aumento di capitale della società beneficiaria, possedendo la stessa l'intero capitale sociale delle società incorporande. La fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ha avuto effetto in data 22 dicembre 1999, mentre la decorrenza è stata stabilita dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono stati particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Alessandro Cecchetelli.

S-449 (A pagamento).

C.I.A.C. - S.r.l.

Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.530.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 169858
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 0380363

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione: Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l. con sede in Milano, via della Spiga n. 20 (società scissa);

Agricola Carpiano S.r.l. con sede in Milano, via San Mansueti n. 3 (società beneficiaria).

2. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite esclusivamente ai soci della «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.» nella stessa proporzione della loro partecipazione nella stessa alla data di decorrenza degli effetti della scissione, con annullamento delle quote della «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.» di pari importo, non potendo esistere né rapporto di cambio, né eventuale conguaglio in denaro, fra le quote della «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.» da annullare e le nuove quote della società beneficiaria da emettere, in quanto rimangono immutate le compagini societarie della società scissa e della beneficiaria rispetto a quella originaria della «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.», costituendosi per scissione la nuova società «Agricola Carpiano S.r.l.».

3. Poiché la scissione comporta una riduzione del capitale sociale della «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.» i soci di quest'ultima otterranno le nuove quote della società beneficiaria proporzionalmente alla loro partecipazione nella «Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.» con l'annullamento per la medesima delle quote pari a quelle proporzionalmente ricevute della società beneficiaria «Agricola Carpiano S.r.l.».

4. Ciascuna quota della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione, e cioè a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto nel registro delle imprese della Camera di Commercio presso il quale sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate a bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione come stabilito dal precedente punto 4.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

8. In data 28 dicembre 1999 è stato redatto il progetto di scissione con la nuova società «Agricola Carpiano S.r.l.» da costituirsi che è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999.

Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano C.I.A.C. S.r.l.
L'amministratore unico: Ambrogio Marazzina

C-609 (A pagamento).

DOMUS SAD - S.p.a.

**IMMOBILI TORINO - S.a.s.
di Anna Maciotta e C.**

Estratto di progetto di scissione a favore di costituenda S.a.s.

Società interessate alla scissione:

Domus Sad S.p.a., con sede in Torino, corso G. Ferraris n. 120, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1591/1941, società scindenda già esistente;

Immobili Torino S.a.s. di Anna Maciotta e C., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 9.000.000, società beneficiaria costituenda.

Le quote della società beneficiaria «Immobili Torino S.a.s. di Anna Maciotta e C.» verranno assegnate ai soci della società scissa Domus Sad S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, con godimento a partire dalla data di costituzione della stessa; non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scedenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino in data 30 dicembre 1999.

Torino, 31 dicembre 1999

Domus Sad S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Bava

T-14 (A pagamento).

TUTTOSTAMPA - S.r.l.

(partecipata da unico socio)

Cisano Bergamasco (BG), via Luigi e Pietro Pozzoni n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 53728/1999

R.E.A. n. 318246

Codice fiscale n. 01792360248

Partita I.V.A. n. 02732060161

ELCOGRAF - S.p.a.

(partecipata da unico socio)

Brivio, frazione Beverate (LC), via Nazionale n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 2557

R.E.A. n. 126030

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230290132

P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.

(partecipata da unico socio)

Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 48259

R.E.A. n. 279849

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02318630163

FRATELLI POZZONI - S.p.a.

(partecipata da unico socio)

Cisano Bergamasco (BG), via Luigi e Pietro Pozzoni n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5195

R.E.A. n. 588

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217850163

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 23 dicembre 1999 n. 37070/5835 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le società «Tuttostampa S.r.l.», «Elcograf S.p.a.», «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione delle società «Elcograf S.p.a.», «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» (quest'ultima tramite incorporazione in «P.D.M. Editoriale S.r.l.» in «Tuttostampa S.r.l.»).

La fusione è avvenuta mediante semplice annullamento di tutte le quote e azioni delle società incorporate e, quindi, senza necessità di stabilire rapporto di cambio in quanto:

le società «Elcograf S.p.a.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» erano rispettivamente interamente possedute da «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.»;

le società «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.» erano entrambe interamente possedute da un unico socio persona giuridica «Fratelli Pozzoni e C. Società in Accomandita per Azioni».

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporate a far tempo dal primo gennaio 1999. La stessa decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 27 dicembre 1999 al n. 14615/1 di protocollo (per la società «Elcograf S.p.a.») ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 dicembre 1999 ai nn. 49318/1, 49319/1 e 49320/1 di protocollo (per le società «P.D.M. Editoriale S.r.l.», «Fratelli Pozzoni S.p.a.» e «Tuttostampa S.r.l.»).

Bergamo, 10 gennaio 2000

Notaio: dott. Pier Luigi Fausti.

S-471 (A pagamento).

TOSCA - S.r.l.

Estratto delle seguenti delibere di fusione

A) Tosca S.r.l. con sede in Lodi, piazza Albarola n. 4, avvenuta in data 25 novembre 1999, n. 19446/34639 di rep. dott. Angelo Biasini di Lodi, depositato al registro imprese di Lodi al n. 3433 in data 28 dicembre 1999 n. PRA/7455/1999/CL00012.

B) Tosca S.n.c. di Tosca Domenico e C. con sede in Lodi, piazza Albarola n. 4, avvenuta in data 25 novembre 1999, n. 19445/34638 di rep. dott. Angelo Biasini di Lodi, depositato al registro imprese di Lodi al n. 7594 in data 28 dicembre 1999 n. PRA/7456/1999/CL00012.

Le predette delibere assembleari hanno fissato quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Tosca S.r.l. con sede in Lodi piazza Albarola n. 4, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni), iscritta al registro imprese di Lodi al n. 3433, codice fiscale n. 12710590154, società incorporate;

b) Tosca S.n.c. di Tosca Domenico e C. con sede in Lodi piazza Albarola n. 4, capitale sociale L. 12.000.000 (dodicimilioni), iscritta al registro imprese di Lodi al n. 7594, codice fiscale n. 09930590154, società incorporate.

2. Non esiste rapporto di cambio.

3. Non esiste assegnazione di quote.

4. Gli effetti della fusione ai soli fini fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000.

5. Alcuni trattamenti o previsioni di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La ciata delibera assembleare della Tosca S.r.l. ha previsto anche di modificare la denominazione della società da Tosca S.r.l. a Tosca Ascensori S.r.l.

Lodi, 4 gennaio 2000

Tosca Ascensori S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Tosca

C-610 (A pagamento).

ECOGRAF - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liberazione n. 65/10
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233550
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07368220153

BONECO - S.r.l.

Sede in Venezia, Frazione Marghera, via Bellinato n. 4
 Capitale sociale L. 99.000.000 di unico socio
 Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28943
 Tribunale di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02159240270

Estratto atto di fusione

In data 20 dicembre 1999, con atto dott. Francesco Cavallone n. 165781/13898 di rep., è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Boneco S.r.l. nella Ecograf S.p.a.; relativamente a Boneco S.r.l. l'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Venezia in data 22 dicembre 1999 ed iscritto in data 31 dicembre 1999 e relativamente ad Ecograf S.p.a. è stato depositato ed iscritto al registro imprese di Milano in data 31 dicembre 1999.

L'operazione di fusione non prevede alcun scambio né aumento di capitale sociale in quanto Ecograf S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Boneco S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ecograf S.p.a.

L'amministratore delegato: Massimo Lamperti

S-468 (A pagamento).

TESSITURE MECCANICHE SETERIE GIOVANNI ONES - S.r.l.

Sede in Villa Guardia (CO), via Vittorio Veneto n. 47
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 5392/bis
 Tribunale di Como
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211360136

ONES 2 - S.r.l.

Sede in Villa Guardia (CO), via Vittorio Veneto n. 47
 Capitale sociale L. 1.558.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 12875
 Tribunale di Como
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209040136

Estratto atto di fusione

In data 15 dicembre 1999, con atto dott. Attilio Schiavetti n. 90336/15319 di rep., è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Ones 2 S.r.l. nella Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l.; l'atto di fusione è stato depositato ed iscritto in data 22 dicembre 1999 al registro imprese di Como.

L'operazione di fusione non prevede alcun scambio né aumento di capitale sociale in quanto Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale di Ones 2 S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tessiture Meccaniche Seterie Giovanni Ones S.r.l.

Il presidente: dott. Marco Spadacini

S-469 (A pagamento).

PA.RO.TEX - S.n.c.

di Paleari Valerio e Rovea Gelmino

Sede legale in Busto Arsizio, via Novara n. 62/F

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 16450, Tribunale di Busto Arsizio

R.E.A. n. 145073 - C.C.I.A.A. di Varese

Estratto deliberazione di scissione

Il sottoscritto dott. Antonio Sorgato, notaio in Busto Arsizio, comunica che, con verbale a suo rogito in data 29 novembre 1999, n. 66879/9242 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Varese (Tribunale di Busto Arsizio) in data 12 gennaio 2000 al n. 462/00 e n. 462/1, i soci della Pa.Ro.Tex S.n.c. di Paleari Valerio e Rovea Gelmino hanno deliberato di approvare la scissione parziale della società mediante apporto ad una costituenda società denominata Parotex S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Novara n. 62/F, del proprio ramo d'azienda industriale e commerciale, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999; e ciò con riduzione del capitale della società scissa da L. 150.000.000 a L. 100.000, destinando l'importo di L. 149.900.000, unitamente ad altre poste del patrimonio netto, alla formazione del capitale di € 100.000 della costituenda beneficiaria, che sarà attribuito proporzionalmente ai soci della scissa.

L'assegnazione delle quote ai soci della società beneficiaria avverrà il giorno in cui ha effetto la scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data da cui ha effetto la scissione.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno, imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Agli stessi non vengono proposti vantaggi di sorta; così pure nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Antonio Sorgato.

S-510 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del 29 dicembre 1999 ai rogiti notaio dott. Luigi Roganti-Picco, rep. 9359, fasc. 2833, in esecuzione alle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società in data 12 ottobre 1999, pubblicate per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 28 ottobre 1999, la società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, ha incorporato la società Polaris Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, via Copernico n. 38.

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato in ragione di n. 102.003 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 1.000.000 azioni ordinarie Polaris Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

A seguito dell'aumento di capitale da L. 390.159.917.000 a L. 398.320.157.000 deliberato dall'incorporante sono state attribuite ai soci dell'incorporata n. 8.160.240 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. sulla base del predetto rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro. Le azioni Polaris Assicurazioni S.p.a. sono annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

La decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile è fissata al 31 dicembre 1999. Le operazioni dell'incorporata Polaris Assicurazioni S.p.a., anche ai fini fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze e di Milano in data 29 dicembre 1999.

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

p. Polaris Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: dott. Christian Neu

S-491 (A pagamento).

FILCA COOPERATIVE
Soc. Coop. a r.l. per azioni

(società incorporante)
Lecco, piazza Manzoni n. 2

CONTAM SERVIZI - S.r.l.

(società incorporata)
Lecco, piazza Manzoni n. 2

FILCA LOMBARDIA - S.r.l.

(società incorporata)
Milano, via Fara n. 39

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Con atto in data 22 dicembre 1999 n. 176413/24614 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 10 gennaio 2000 Mod. I, la società «Filca Cooperative soc. coop. a r.l. per azioni», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 8702 Tribunale di Lecco, ha incorporato per fusione la società «Contam Servizi S.r.l.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 11888 Tribunale di Lecco e la società «Filca Lombardia S.r.l.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 315853 Tribunale di Milano, sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Filca Cooperative soc. coop. a r.l. per azioni» ha la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate «Contam Servizi S.r.l.» e «Filca Lombardia S.r.l.», la fusione avviene mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote costituenti il capitale delle società incorporate e pertanto non vi è alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1999.

4. In virtù di tale operazione di fusione la società incorporante «Filca Cooperative soc. coop. a r.l. per azioni» ha adottato la forma di società cooperativa a responsabilità limitata (non per azioni), con conseguente modifica della denominazione in «Filca Cooperative società

cooperativa a responsabilità limitata», ha modificato l'oggetto sociale e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale composto da numero 26 (ventisei) articoli che si trova allegato all'atto di fusione in data 22 dicembre 1999, sopra citato.

5. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 27 dicembre 1999 al n. 8702 Tribunale di Lecco per la società «Filca Cooperative soc. coop. a r.l. per azioni» (ric. n. PRA/14635/1999/CLC0034) e al n. 11888 Tribunale di Lecco per la società «Contam Servizi S.r.l.» (ric. n. PRA/14636/1999/CLC0034) e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 28 dicembre 1999 al n. 315853 Tribunale di Milano per la società «Filca Lombardia S.r.l.» (ric. n. PRA/277119/1999/CM11489).

Notaio: dott. Pier Luigi Donegana.

S-509 (A pagamento).

TESMEC - S.r.l.

Milano, piazza Sant' Ambrogio n. 16
Capitale sociale L. 15.600.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 314026
R.E.A. n. 1360673
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10227100152

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Endine Gaiano (BG), via Pertegalli snc
Capitale sociale L. 5.700.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 14777
R.E.A. n. 178687
Codice fiscale n. 00824090237
Partita I.V.A. n. 00852850163

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 29 ottobre 1999 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Cantamessa S.E. S.p.a.» in «Tescmec S.r.l.».

La fusione avverrà senza far luogo ad aumento di capitale della incorporate in quanto il capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione è posseduto dai medesimi soci nelle stesse percentuali di partecipazione.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000. La stessa decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni delle società «Cantamessa S.E. S.p.a.» e «Tescmec S.r.l.» di cui ai verbali in data 29 ottobre 1999 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente ai nn. 36759/5723 e 36760/5724 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999 al n. 263875/1 di prot. (per la società «Cantamessa S.E. S.p.a.») e nel registro delle imprese di Bergamo in data 30 dicembre 1999 al n. 49595/1 di prot. (per la società «Tescmec S.r.l.»).

Bergamo, 10 gennaio 2000

Notaio: dott. Pier Luigi Fausti.

S-470 (A pagamento).

SAES METALLURGIA - S.p.a.**Società unica controllante: Saes Getter S.p.a. - Lainate**

Sede in Avezzano, via Nobel

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di L'Aquila n. 1582-Bis

Estratto dell'atto di fusione

1. Con rogito notaio Antonio Mastroberardino di Pescara del 29 dicembre 1999 ed in attuazione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie degli azionisti delle società interessate alla fusione, tutte tenute il 21 ottobre 1999, ed iscritte nel registro delle imprese di L'Aquila il 29 ottobre 1999, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società Saes Metallurgia S.p.a. delle società Saes Engineering Costruzioni Meccaniche S.p.a. e Saes Servizi Aziendali S.r.l. tutte con sede in Avezzano via Nobel.

2. Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante e quindi non sono state assegnate azioni della società incorporante in controcambio delle azioni o quote annullate delle società incorporate, poiché tutte le società partecipanti alla fusione sono partecipate per intero dalla stessa società controllante.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione di cui al n. 1 che precede è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di L'Aquila il 30 dicembre 1999.

Avezzano, 13 gennaio 2000

Saes Metallurgia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare De Cesare

S-511 (A pagamento).

M.I.T. - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese

Frazione Sesto Uteriano, via Basento n. 19

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 351890

MIT LOGISTICA - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Manzoni n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1266764

DIRECT PARCEL DISTRIBUTION (ITALY) - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Manzoni n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 28140

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione notaio Domenico Avondola di Milano il 13 dicembre 1999 rep. n. 57707/6109 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione delle società:

«Mit Logistica S.r.l.», «Direct Parcel Distribution (Italy) S.r.l.» nella «M.I.T. S.r.l.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 27 luglio 1999.

Conseguentemente la società «M.I.T. S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Tutti i beni, sia immobili che mobili, materiali ed immateriali, della società incorporate, si intendono pertanto acquisiti «ipso iure» dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1999, e cioè ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporate «D.P.D. (Italy) S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999, mentre per la società incorporate «Mit Logistica S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° luglio 1999.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il 29 dicembre 1999 per tutte le società

Notaio Domenico Avondola.

S-512 (A pagamento).

CARIPLIO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde denominata anche CARIPLIO S.p.a.***Società iscritta all'Albo delle banche,**appartenente al «Gruppo Intesa»**iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale 3.500.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 320963

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10516020152

CABOTO HOLDING - S.p.a.**Società di intermediazione Mobiliare****e, in breve, CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.***Società appartenente al «Gruppo Intesa»**iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 255911

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1208222

Codice fiscale n. 08226600156

BANCA INTESA - S.p.a.*Capogruppo del «Gruppo Intesa»**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.405.738.610.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998

Tribunale di Milano, ed all'Albo delle Banche al n. 5361

Codice fiscale n. 00799960158

Estratto di atto di scissione

Con atto 28 dicembre 1999 n. 16003/4399 di rep. notaio Piergaetano Marchetti le predette società hanno stipulato e convenuto:

di dare attuazione al progetto di scissione approvato dalle rispettive assemblee con il trasferimento dalla società scissa «Carplo S.p.a.», alla società beneficiaria già esistente «Caboto Holding Sim S.p.a.» della partecipazione pari al 20,76% del capitale in Caboto SIM S.p.a. (compresa nella voce 80 dell'attivo della precitata situazione patrimoniale di riferimento) di valore di carico pari a L. 32.792.376.537 nonché, corrispondentemente, di passività (debiti verso banche) e riserve

di pari ammontare complessivo tratte dalle voci 10, 140 e 150 del passivo di detta situazione patrimoniale, e comunque il tutto quale meglio di seguito descritto:

Voci dell'attivo	
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	32.792.376.537
Totale	32.792.376.537
Voci del passivo	
10. Debiti verso banche	22.792.376.537
140. Riserve	9.991.153.790
150. Riserve di rivalutazione	8.846.210
Totale	32.792.376.537

alla società beneficiaria già esistente «Banca Intesa S.p.a.» di partecipazioni comprese nelle voci 70 e 80 dell'attivo della situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999 per un complessivo valore di L. 3.862.785.770.887, nonché, corrispondentemente, di passività (debiti verso banche) e riserve di pari ammontare complessivo tratte dalle voci 10, 140 e 150 del passivo di detta situazione patrimoniale, e comunque il tutto quale meglio di seguito descritto:

Partecipazioni	Valore di carico (lire)	% della partecipazione al capitale
Partecipazioni (voce 70)		
Bank Austria Ag, Vienna	335.539.332.383	3,12
Bank Austria Creditanstalt A.S., Praga	9.747.743.925	10,19
Banco Comercial Portugues S.A., Lisbona	280.587.726.002	5,00
Banco de Investimento Imobiliário SA., Lisbona	61.795.017.000	50,00
	687.669.819.310	

Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)

Banca Carime S.p.a., Cosenza	1.223.106.065.000	65,36
Banca Intesa International S.A., Lussemburgo	53.578.459.500	99,99
Cariplo Banque SA., Parigi	101.484.988.174	99,99
Cariplo Ireland PLC, Dublino	200.012.405.018	99,99
Intesa Asset Management S.G.R. S.p.a., Milano	49.664.832.598	42,83
Intesa Leasing S.p.a., Milano	121.818.901.894	67,66
Mediocredito del Sud S.p.a., Bari	106.635.375.375	42,32
Mediocredito Lombardo S.p.a., Milano	1.113.995.403.524	89,74
Mediofactoring S.p.a., Milano	156.465.650.000	74,43
Setefi S.p.a., Milano	48.353.870.494	100,00
	3.175.115.951.577	
Valore complessivo di carico	3.862.785.770.887	

Voci dell'attivo

70. Partecipazioni	687.669.819.310
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	3.175.115.951.577
Totale	3.862.785.770.887

Voci del passivo

10. Debiti verso banche	1.862.785.770.887
140. Riserve	1.998.230.757.908
150. Riserve di rivalutazione	1.769.242.092
Totale	3.862.785.770.887

Il tutto precisandosi che:

il patrimonio contabile netto della società scissa trasferito alle società beneficiarie, come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999, ammonta complessivamente a L. 2.010.000.000.000 (tratto dalle «riserve» per L. 2.008.221.911.698 e dalle) «riserve di rivalutazione» per L. 1.778.088.302;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica delle attività e passività trasferite tra il 30 giugno 1999 e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione, daranno luogo ad appositi conguagli attivi e passivi in denaro tra la società scissa e le società beneficiarie;

Cariplo S.p.a. e, rispettivamente, Caboto Holding SIM S.p.a. e Banca Intesa S.p.a., al riguardo, provvederanno entro quattro mesi dalla data in cui le scissioni avranno efficacia a determinare di comune accordo i rispettivi conguagli attivi e passivi spettanti a ciascuna delle società; la società che risulterà debitrice sarà obbligata ad estinguere il proprio debito nei confronti dell'altra società nei due mesi successivi alla definitiva determinazione del conguaglio.

In relazione alle partecipazioni Intesa Asset Management SGR S.p.a. e Intesa Leasing S.p.a. si precisa inoltre che le società hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione rispettivamente di Po Investimenti S.p.a. e di Po Leasing S.p.a. con effetto dal 31 dicembre 1999. Le azioni che le società incorporanti emetteranno al servizio delle fusioni saranno attribuite agli azionisti delle società incorporate e, quindi, la partecipazione di Cariplo oggetto di trasferimento per scissione in Intesa Asset Management ed in Intesa Leasing, mentre risulterà invariata per valore, scenderà in percentuale rispettivamente al 40,11% ed al 36,35%.

Si precisa altresì che nelle more della scissione è stata perfezionata la fusione di Mediocredito del Sud S.p.a. in Mediocredito Lombardo S.p.a., operazione che comporta un aumento della partecipazione di Cariplo oggetto di trasferimento per scissione nel Mediocredito Lombardo da n. 182.848.409 azioni a n. 195.462.733 azioni (pari all'85,31%) mentre nei conti della società il valore di carico del Mediocredito Lombardo sarà incrementato del valore di carico del Mediocredito del Sud.

La scissione viene attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e dunque: senza riduzione del capitale sociale della società scissa, in quanto l'aumento del patrimonio netto contabile delle società beneficiarie conseguente alle scissioni avrà esclusivamente a valere, come già indicato, su riserve disponibili della società scissa;

con aumento del capitale della società beneficiaria «Caboto Holding SIM S.p.a.» di L. 10.000.000.000 da eseguirsi mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie di nominali L. 100.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, da assegnare a Banca Intesa S.p.a., unico azionista della società scissa;

senza aumento di capitale della società beneficiaria «Banca Intesa S.p.a.», in quanto la medesima possiede l'intero capitale sociale della società scissa.

Le società partecipanti alla scissione non hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto della presente scissione, un trattamento speciale, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie, a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23 marzo 1999, di esercitare il diritto di conversione nel periodo dal 29 marzo 1999 al 28 aprile 1999.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono a far data dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 immediatamente dopo l'efficacia della fusione di Po Investimenti S.p.a. in Intesa Asset Management SGR S.p.a. o, ove successiva, alla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese. Dalla stessa data le operazioni relative alle attività e passività trasferite rispettivamente a ciascuna delle società beneficiarie saranno imputate al bilancio di queste ultime e ciò anche ai fini fiscali.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 320963 per la scissa Cariplo S.p.a., al n. 255911 per la beneficiaria Caboto Holding SIM S.p.a. ed al n. 2755/1998 per la beneficiaria Banca Intesa S.p.a.

Notaio Piergaetano Marchetti.

S-546 (A pagamento).

CABOTO HOLDING - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
e, in breve, CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Intesa
 e iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 255911 del Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1208222

Codice fiscale n. 08226600156

BANCA INTESA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 5.405.738.610.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 2755/1998 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 0079960158

Estratto di atto di scissione

Con atto 28 dicembre 1999 n. 16004/4400 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, le predette società hanno stipulato e convenuto:

di dare attuazione al progetto di scissione approvato dalle rispettive assemblee con il trasferimento dalle rispettive assemblee con il trasferimento dalla società scissa «Caboto Holding SIM S.p.a.», alla società beneficiaria già esistente «Banca Intesa S.p.a.» delle partecipazioni in carico, di titolarità di Caboto Holding SIM S.p.a., comprese nella voce 90 dell'attivo della situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999 in Caboto International SA Lugano (100%) e in Intesa Asset Management SGR S.p.a. (17,85% o percentuale diversa risultante dalla incorporazione in tale società di Po Investimenti SGR), per un complessivo valore di L. 22.933.237.761, nonché, corrispondentemente, di passività (debiti verso banche) e riserve per pari ammontare complessivo tratte dalle voci 10 e 150 del passivo di detta situazione patrimoniale, e comunque il tutto quale meglio di seguito descritto:

Partecipazioni	Valore di carico (lire)	% della partecipazione al capitale
Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 90)		
Caboto (International) S.A., Lugano	12.928.237.752	100,00
Intesa Asset Management S.G.R. S.p.a., Milano	10.005.000.009	17,85
Valore complessivo di carico	22.933.237.761	

Voci dell'attivo:

90. Partecipazioni in imprese del gruppo	22.933.237.761
Totale	22.933.237.761

Voci del passivo:

10. Debiti verso banche	12.933.237.761
150. Riserve	10.000.000.000
Totale	22.933.237.761

Il tutto precisandosi che:

il patrimonio contabile netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria, come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999, ammonta complessivamente a L. 10.000.000.000 tratto dalle «altre riserve»;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica delle attività e passività trasferite tra il 30 giugno 1999 e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione, daranno luogo ad appositi conguagli attivi e passivi in denaro tra la società scissa e la società beneficiaria;

Caboto Holding SIM S.p.a. e Banca Intesa S.p.a., al riguardo, provvederanno entro quattro mesi dalla data in cui le scissioni avranno ef-

ficacia a determinare di comune accordo i rispettivi conguagli attivi e passivi spettanti a ciascuna delle società, la società che risulterà debitrice sarà obbligata ad estinguere il proprio debito nei confronti dell'altra società nei due mesi successivi alla definitiva determinazione del conguaglio.

La scissione viene attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e dunque:

senza riduzione del capitale sociale della società scissa, in quanto l'aumento del patrimonio netto contabile delle società beneficiarie conseguente alle scissioni avrà esclusivamente a valere, come già indicato, su riserve disponibili della società scissa;

senza aumento di capitale della società beneficiaria «Banca Intesa S.p.a.», in quanto la medesima possiede l'intero capitale sociale della società scissa.

Le società partecipanti alla scissione non hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto della presente scissione, un trattamento speciale, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie, a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1999, di esercitare il diritto di conversione nel periodo dal 29 marzo 1999 al 28 aprile 1999.

Gli effetti della presente scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno far data dalle 23,59 del 31 dicembre 1999 immediatamente dopo l'efficacia della fusione di Po Investimenti S.p.a. in Intesa Asset Management SGR S.p.a. o, se successiva, dalla data dell'ultima delle iscrizioni nei registro delle imprese.

Dalla stessa data le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di queste ultime e ciò anche ai fini fiscali.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 244911 per la società scissa (Caboto Holding SIM S.p.a.) ed al n. 2755/1998 per la società beneficiaria (Banca Intesa S.p.a.).

Notaio Piergaetano Marchetti.

S-545 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TORINO

Atto di citazione

Macchia Edoardo nato a Frinco d'Asi (AT) il 17 agosto 1923 e Vascetto Laura nata a Montaldo Roero il 10 febbraio 1937, residenti in Pino Torinese, via Roma n. 75, a mezzo dell'avvocato Gabriella Cipolla di Torino, hanno citato gli eredi di Miglioretti Giovanni, Lullio Angiolina, Marini Cristina e Piovano Domenico nonché tutti coloro che vantino un diritto reale sui fondi siti in Pino Torinese indicati al N.C.T. al foglio 14, mappali n. 367 cl. II e 41 cl. III, a comparire avanti al Tribunale di Torino, giudice unico e sezione designati, all'udienza dal 19 giugno 2000, per ivi sentir accertare e dichiarare che i suindicati immobili sono di proprietà esclusiva degli attori per intervenuta usucapione.

Con ordine al conservatore di trascrizione dell'emananda sentenza.

La notifica del detto atto viene eseguita per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Torino in data 25 novembre 1999.

Torino, 10 gennaio 2000

Avv. Gabriella Cipolla.

T-19 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 3 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1-104-120-182-09 di L. 1.734.000 emesso in data 15 ottobre 1999 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 28, all'ordine di Porrovecchio Rosa.

Opposizione giorni 15.

Torino, 10 gennaio 2000

Rosa Porrovecchio.

T-20 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede; ritenuto che ricorrono le condizioni previste dagli artt. 69, regio decreto 21 dicembre 1933 e 2016 del Codice civile pronunzia l'ammortamento del seguente assegno circolare: dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane Milano n. 09.82204605.05 dell'importo di L. 7.500.000 emesso dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Ceglie del Campo in data 16 settembre 1999 all'ordine di Coin; autorizza il pagamento dell'assegno sopra indicato decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore. Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, a cura e spese del ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notificazione di copia all'istituto di credito emittente.

Bari, 12 novembre 1999

Avv. Antonio Bosna.

C-600 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, ha autorizzato al sig. Tullio Lotti la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di avviso di smarrimento dell'assegno bancario n. 731758041, emesso in suo favore per L. 7.000.000 da Salvatore Chianese, il 14 novembre 1998, tratto sul c/c 90041, presso l'Istituto S. Paolo, agenzia S. Vesuviana.

Eventuali opposizioni entro giorni 15 dalla pubblicazione.

Tullio Lotti.

C-613 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Napoli ex Pretura con decreto 28 ottobre 1999 ha pronunziato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 03050971430, c/c 1858, Banca Popolare di Novara, filiale di Arco Felice, a firma Russolillo Anna ed all'ordine di Trinchillo Maria, trasferibile.

p. Avv. Aniello Musto.

C-614 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Reggio Calabria, letta l'istanza presentata in data 22 marzo 1998 da Marcello Morace, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario circolare tratto sulla Banca Popolare di Crotona di L. 2.757.000 n. 08-82-419.866-03.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 8 novembre 1999

Avv. Marcello Morace.

C-603 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 23 novembre 1999 il Tribunale di Napoli ha pronunziato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.186.784 emesso il 27 giugno 1994 e con scadenza 28 luglio 1996, a firma dei sigg.ri Napolitano Tullio e Bonetti Adriana, all'ordine di Finanza & Finanza S.r.l., garantito da ipoteca iscritta il 1° luglio 1994 presso la C.C.R.R.I.I. di Napoli I al numero di registro generale 12689 e numero di registro particolare 2216, statuendo che il titolo perderà efficacia dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione. Con ordine al ricorrente di pubblicare sulla *Gazzetta* e di notificarlo alla Finanza & Finanza S.r.l.

Avv. Salvatore Mchiota.

C-616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del giudice dott. Salvatore Carboni.

Dichiara l'inefficacia del seguente titolo:

libretto al portatore n. 13482.3, acceso presso il Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Sorgono (NU) in data 9 ottobre 1997, recante saldo apparente L. 4.467.349.

Sorgono, 2 dicembre 1999

Il giudice: dott. Salvatore Carboni.

C-601 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Padova, il 23 dicembre 1999, ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 7: due libretti al portatore rispettivamente n. 600/604680 e n. 600/604681 T, intestati a Trovò Giuseppe e Pizzo Emma, con saldo apparente contabile di L. 19.794.145 e 19.791.871; due certificati di deposito al portatore, rispettivamente numerati 2031991 e 2031992, scadenti il 13 aprile 2000 e dell'importo nominale di L. 36.000.000 ciascuno; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli medesimi trascorsi 90 giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Padova, 5 gennaio 2000

Emma Pizzo.

C-618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tivoli, dott.ssa Anna Maria Gavoni, con decreto di data 14 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 novembre 1999 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

2) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 dicembre 1999 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

3) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 gennaio 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

4) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 febbraio 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

5) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 marzo 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

6) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 aprile 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

7) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 maggio 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

8) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 giugno 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma;

9) Tivoli 2 maggio 1998 L. 6.000.000 al 15 luglio 2000 pagherò per questa cambiale a Proietti Fabiola lire seimilioni, Abbas Fadi, via Squinzano n. 97, Roma.

Domiciliazione: Banca di Credito Coop. di Roma, agenzia n. 18, via Aspertini n. 392.

Opposizione legale ai sensi di legge.

Fabiola Proietti.

S-351 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice unico del Tribunale di Parma, vista il ricorso che precede, visto l'art. 2027 del Codice civile, ritenute fondate le ragioni addotte dal ricorrente, pronuncia l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 172, di n. 200 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna (dal n. 35224 al n. 35423), rilasciato in data 30 aprile 1960, della società Autocamionale, Camboara 26/a ed intestato a Unione Parmense degli Industriali, autorizza presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica senza che sia stata presentata nel frattempo alcuna opposizione.

Dott. Antonio Guidetti.

C-606 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario, Tribunale di Larino, sezione distaccata di Termoli, con provvedimento in data 10 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma, filiale di Campomarino, serie n. P2644429-08, in data 30 dicembre 1998, per L. 20.000.000.

Termoli, 1° dicembre 1999

Avv. Maurizio Dicono.

C-604 (A pagamento).

Aviso di rettifica

Nell'avviso C-25822 ammortamento assegni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 1999, foglio inserzioni, a pag. 51 dove è scritto «n. AA 0202040925/07» deve intendersi «n. AA 0202040924/07».

Avv. Giuseppe Granata.

C-617 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 2 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ambrosato Greta, nata a Novara il 23 agosto 1977, residente a Canegrate, in via F.lli Bandiera, chiede di aggiungere al cognome Ambrosato, quello di Tozzo.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Canegrate, 29 dicembre 1999

Greta Ambrosato.

M-57 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 settembre 1998, dispone la pubblicazione per sunto della domanda con la quale i coniugi Carnevale Antonio e Gallucci Micaela, legali rappresentanti del figlio minore Antonello, tutti residenti in Lavello (PZ) alla via S. Pertini Coop. «Primula 45», chiedono che al figlio Antonello, nato a Venosa (PZ) il 27 ottobre 1981 venga aggiunto al proprio cognome «Gallucci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Carnevale - Micaela Gallucci.

C-592 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Pagan Bresca Fabiola, nata a Venezia il 28 giugno 1966, ivi residente in Castello n. 5465, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine «Pagan» per conservare solo quello «Bresca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Giovanni Adami.

C-602 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cavazza Martina, Wally, Sophia, nata a Roma il 19 giugno 1994, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Pretia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 gennaio 2000

Avv. Maria Costanza Mariani.

S-338 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 7 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Bertona Mauro Lino Attilio, nato a Fontanello d'Agogna (NO) il 17 luglio 1953, per se, e con la signora Zatti Isabella, per il figlio minore Bertona Francesco, nato a Borgomanero (NO) il 3 novembre 1998, entrambi residenti a Miasino (NO), via Rosmini n. 15, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale «Bertona», il cognome «Tedaldi», in modo da risultare rispettivamente «Bertona Tedaldi Mauro Lino Attilio» e «Bertona Tedaldi Francesco Gian Mario».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 60).

Miasino, 7 gennaio 2000

Mauro Bertona.

C-608 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di (Milano), con decreto in data 24 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Aitelkaid Hamid, nato il 27 ottobre 1966 in Marocco a Marrakech, chiede il cambiamento del nome di Aitelkaid Sara, nata il 16 luglio 1999 a Carate B. (MI), residente in via C.N.A. Incasate n. 2, Carugo, Como, in quello Aitelkaid Sanaa.

Opposizione nei modi e termini di legge.

7 gennaio 2000

Aitelkaid Hamid.

M-48 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 91/99 del 16 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Schinelli Maria, nata a Treviglio il 20 giugno 1940 e residente a Piborromeo in via Matteotti 23/1 per aggiungere al nome Maria quello di Rosa.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Maria Schinelli.

M-49 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io sottoscritta avv. Maria Franca Mina, su delega di Perrone Flavio e Comba Maura, rendo noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 novembre 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta dei predetti Perrone Flavio e Comba Maura nei confronti del loro figlio minore Perrone Krzysztof e Comba Zawiercie (Polonia), l'8 luglio 1996, residente in Barge (CN), via Ripoire n. 26/B, di cambiamento del nome attuale «Krzysztof» in quello di «Michele», in moda da risultare «Perrone Michele».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30/60).

Torino, 5 gennaio 2000

Avv. Maria Franca Mina.

T-18 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 15 dicembre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Arben Zojsi, nato in Tirana (Albania) il 21 marzo 1958, residente a Merano (BZ), in via Laurin 59/A, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di quello di «Benedikt».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Bolzano, 5 gennaio 2000

Arben Zojsi.

C-593 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 116/99 S.C. del 13 dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Fattoretto Michele, nata a Recife (Brasile) il 15 agosto 1994 e residente a Zero Branco - Treviso, in via D. Alighieri n. 11, venga autorizzata a cambiare nome in «Michella».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zero Branco, 4 gennaio 2000

Il genitore: Lucio Fattoretto.

C-598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 14 dicembre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tenneriello Mykola Mykolajovic, nato a Zytomyr (Ucraina) il 14 gennaio 1995 e residente in Maddaloni (CE) alla via A. Moro n. 28, legalmente rappresentato dal padre Tenneriello Angelo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Mykola Mykolajovic in quello di Alessandro.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Maddaloni, 7 gennaio 2000

Il padre: Angelo Tenneriello.

C-599 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 26 giugno 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Migliaccio Georgii Sergeevitch, nato a Mosca (Russia) il 20 gennaio 1995, residente ad Ischia (NA) alla via Gian Battista Vico n. 89, legalmente rappresentato dai genitori Migliaccio Michele e Cuomo Giuseppa Anna, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Georgii» in quello di «Giorgio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Michele Migliaccio.

C-615 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In esecuzione del decreto emesso dal presidente del Tribunale di Trapani l'8 luglio 1999 e depositato il 12 luglio 1999, si rende noto che Laudani Brigida, Costantino Benedetto e Costantino Franca hanno chiesto che sia dichiarata la morte presunta del loro congiunto Costantino Damiano, nato ad Alcamo il 14 aprile 1940, come avvenuta il 15 aprile 1989, giorno a cui risale l'ultima notizia della sua esistenza in vita.

Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Trapani entro il termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione, da effettuarsi entro 90 giorni dal predetto decreto, termine prorogato al 29 gennaio 2000 e ciò per due volte consecutive, a distanza di almeno 10 giorni.

Trapani, 28 dicembre 1999

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-703 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI MONTEMARCIANO
(Provincia di Ancona)**

Stratto di avviso d'asta per vendita di immobili

Il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 9 presso la sede comunale, sita in via Umberto I n. 18, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di un fondo rustico, su cui insiste una casa colonica, sito in via Ronco n. 12 di Montemarciano. Prezzo a base d'asta: L. 550.000.000 (€ 284.051,29).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui sopra. L'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente. Sono escluse offerte in diminuzione. Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno redigere necessariamente i

relativi documenti secondo i modelli predisposti dal Comune. I predetti modelli potranno essere richiesti all'ufficio di segreteria del Comune (tel. 0719163350, fax 0719163339).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13, del giorno precedente fissato per la gara.

Per prendere visione di tutti gli atti riguardanti la presente asta e per acquisire ogni informazione, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del V settore lavori pubblici del comune di Montemarciano, o chi per lui, telefonando, per prendere appuntamento, ai numeri 0719163332 - 0719163333 - 0719163334 - dalle ore 9,30 alle ore 12 di tutti i giorni non festivi.

Il responsabile del procedimento: Sergio Greganti.

C-586 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta Regionale**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievaola, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 27 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: A.T.I.: Alfa System Sas Este (PD) e TMA. S.r.l. Monselice (PD).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi occorrenti all'arredamento ed allestimento del teatro all'aperto nel Cortile delle Armi della Rocca Albomoziana di Spoleto.

8. Prezzo pagato: L. 704.242.000, più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. 13 agosto 1999.

13. —, 14. Data invio e ricezione presente avviso alla G.U.C.E. 10 gennaio 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
dot.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-340 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta Regionale**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievaola n. 15, 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 27 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Società Costruzioni e Lavorazioni Industriali C. e L.I. S.p.a. di Stroncone (TR).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti; arredi occorrenti all'arredamento ed allestimento delle sale site nella Rocca Albornoziana di Spoleto destinate a sede della scuola, restano ben librari.

8. Prezzo pagato: L. 577.728.000, più I.V.A.

12. data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. 14 agosto 1999.

13. —, 14. Data invio e ricezione presente avviso alla G.U.C.E. 10 gennaio 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-341 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge 24/1/1990).

2. Terni, Polo Mantenimento Armi Leggere - Lavori di adeguamento locali ed impianti della mensa alle vigenti norme di igiene ed antinfortunistiche, importo L. 392.500.000 (€ 202.709,33) di cui L. 11.775.000 (€ 6.081,28) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 8 febbraio 2000. Firenze, Caserma Cavalli: rifacimento facciate esterne, importo L. 415.000.000 (€ 214.329,61) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G2 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 10 febbraio 2000. Baiano di Spoleto, S.M.M.T.: lavori di ristrutturazione riserve n. 23, 33, 34, importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 15 febbraio 2000. Siena, Caserma Bandini: realizzazione impianto di riscaldamento, importo L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 17.000.000 (€ 8.779,77) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G11 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 17 febbraio 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. I bandi di gara integrali sono reperibili presso gli Uffici Amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: T. Col. Angelo Claps.

S-337 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI Ufficio Contratti

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990 n.55 si informa che l'appalto dei lavori di: Realizzazione delle sistemazioni esterne della strada di penetrazione e della sistemazione della palazzina e del parco, riguardante il progetto integrato Marmore è stato aggiudicato alla associazione temporanea di imprese costituita tra la So.Co.Stra.Mo. S.r.l. e la Sar S.r.l. con sede in Roma, viale delle Milizie n. 12/14, (ribasso del 16,282% sul prezzo base d'asta) per il corrispettivo di L. 1.680.297.412 oltre L. 59.639.985 per oneri di sicurezza.

Alla gara di licitazione privata esposta il 10 dicembre 1999 con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte: 1) I.Co.M. S.r.l.; 2) Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 3) Impresa geom. Antonio Riccio; 4) Fam S.a.s. di Massimo Maurizio; 5) Ma.Re.C. S.a.s. di Magistrate Angella; 6) Co.Ed.S.Pa. Società Cooperativa a r.l.; 7) geom. Tritico Bartolomeo in ass. temp. Impresa Castelmonte Costruzioni S.r.l.; 8) Società Edil Impianti S.r.l.; 9) Impresa Sem S.p.a.; 10) Società Cosedil S.r.l.; 11) Società Giuliano Costruzioni S.a.s. di Giuliano Antonio; 12) Società Cooperativa C.Ar.E.C.A.; 13) Peruzzi S.r.l.; 14) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l.; 15) Sorgente Costruzioni S.n.c. di Marmo Angelo & C.; 16) Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C.; 17) Impresa De.Sa.Ma. Costruzioni S.a.s.; 18) Bamedil S.r.l. in ass. temp. Mediterranea Impianti S.r.l.; 19) Edil & Tecno S.r.l.; 20) R.M. costruzioni S.r.l.; 21) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l.; 22) Impresa di Amato S.p.a.; 23) Impresa Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 24) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 25) Falasca geom. Elvenio; 26) Co. Ed. Ar. S.c.r.l.; 27) I.Ge.Co. S.r.l.; 28) Impresa Società Edil Toscoumbra S.a.s. di Luigi Marchettini & C.; 29) Edil 2000 S.r.l.; 30) Lattanzi S.r.l. in ass. temp. Società Zaccagno di Zaccagno Amico e geom. Enca Zaccagno S.n.c.; 31) Cicchetti Massimo S.r.l.; 32) Impresa Fiorinda S.r.l.; 33) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 34) So.Co.Stra.Mo. Società Costruzioni Moderne S.r.l. in ass. temp. S.a.r. Società Appalti Romana S.r.l.; 35) Giovannini Costruzioni S.p.a.; 36) Impresa Costruzioni Edil Merziola S.r.l.; 37) Società Mancini Costruzioni S.r.l.; 38) Valentini S.r.l.; 39) C.E.P.I. S.r.l.; 40) Gelfin S.r.l.; 41) Betti S.p.a.; 42) Impresa Salvati S.r.l.; 43) Centro Appalti S.r.l. in ass. temp. Ce.M.Ed. di Servi Domenico & C. S.n.c.; 44) Rescigno Saverio & figli S.n.c. in ass. temp. Edil Sud Costruzioni S.a.s. di Rescigno Francesco; 45) Mariani Costruzioni S.p.a.; 46) Edilemme S.r.l. in ass. temp. Bea S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri: 1, 2, 4, 5, 10, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 22, 24, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 39, 40, 43, 44, 45 e 46 dell'elenco sopraindicato.

Il dirigente: dott. Luciano Sdogati.

S-343 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di gara espletata
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Lavori per l'esecuzione e la manutenzione della segnaletica orizzontale delle corsie preferenziali e dei cordoli di proiezione, per la manutenzione della segnaletica dei box di fermata autobus, per la costruzione di pedane con eventuale installazione di pensiline alle fermate autobus della rete di trasporto pubblico.

4. Forma di indicazione di gara: bando di gara.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte valide ricevute: 6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 luglio 1999.

8. —.

9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicatrice: Telegrafo Nicola, via L. Larocca n. 7, Z.I., 70123 Bari. Ribasso unico percentuale 47,60%.

10. —.

11. Informazioni facoltative:

criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta con il miglior sconto unico percentuale sui prezzi di cui alla «tariffa prezzi per opere edili ed impiantistiche» approvata con delibera del Comune di Roma n. 5772 del 30 dicembre 1997 ed ai prezzi speciali di cui all'allegato 2 del capitolato speciale d'appalto.

12. Numero di appalti aggiudicati: 1.
13. —.
14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine C.E.E.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il responsabile della funzione
approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-355 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

Avviso di gara espletata
(ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. Tipo di appalto: servizio categ. 7 CPC 84.
3. Progettazione, realizzazione e manutenzione di un sistema d'informazione all'utenza disabile.
- 4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;
b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: supplemento n. 228 del 25 novembre 1998 pag. 255;
c) —.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.
6. Numero delle offerte valide ricevute: 1.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 luglio 1999.
8. —.
9. Norme ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Best Engineering S.r.l. (mandataria) in A.T.I. con Capodarco Cooperativa Sociale Integrata (mandante), corso Duca D'Aosta n. 1, 10129 Torino.
10. —.
11. Informazioni facoltative:
criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa;
importo di aggiudicazione: L. 1.800.000.000 oltre oneri fiscali.
12. Numero di appalti aggiudicati: 1.
13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.
14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine C.E.E.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 28 dicembre 1999.

Il responsabile della funzione
approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-356 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

Avviso di gara espletata
(ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: azienda tramvie ed autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, teleg. Atac Roma, tel. 06.46954678, 06.46954661, fax 06.46954632.
 2. Tipo di appalto: servizio categ. 7 CPC 84.
 3. Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema di automazione della rete di vendita dei titoli di viaggio Metrebus per la durata di nove anni.
 - 4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;
b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: invio 4 agosto 1998;
c) —.
 5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.
 6. Numero delle offerte valide: 1.
 7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 giugno 1999.
 8. —.
 9. Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: Erg Limited S.p.a. (mandataria) in A.T.I. con Motorola S.p.a. c/o Prodata, Leuvensesteeweg 520, B2 1930 Zaventem (Belgio).
 10. —.
 11. Informazioni facoltative:
criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa.
importo presunto di aggiudicazione: L. 32.258.750.000/anno.
 12. Numero di appalti aggiudicati: 1.
 13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.
 14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine non comunitaria.
 15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
 16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.
 17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
 18. —.
- Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 28 dicembre 1999.

Il responsabile della funzione
approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-357 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE

(Provincia di Torino)

Via Martiri della Libertà n. 150

Avviso di pubblico incanto per lavori di esecuzione di un impianto sportivo polivalente in zona Pescarito, copertura centrale importo a base di asta, L. 725.599.990 (€ 374.741,12) cat. A.N.C. «S6» (ex car. 5F1).

Aggiudicazione art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, con esecuzione delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e i., offerte entro le ore 12, del giorno 14 febbraio 2000.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Ivo Agnolin.

T-15 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI*Avviso di postinformazione*

1. Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto 80133 Napoli (I).

2. Procedura aperta, pubblico incanto ex art. 6, co. a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio 14, servizio di pulizia dei locali della Stazione Marittima, della sede dell'autorità portuale Napoli e altri locali di pertinenza della stessa, ubicati nel porto di Napoli; importo annuo di L. 884.560.000 + I.V.A., € 456.837,11 + I.V.A., numero di riferimento della C.P.C.: 874.

4. Data aggiudicazione dell'appalto: 8 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse ed eventuale loro esclusione ai sensi dell'art. 25 stesso decreto.

6. Ditte partecipanti: Silea S.r.l., La Mondial S.r.l., Gruppo S.A.M.I.R. Global Service, Coop. 2001, Ge.S.A.P. S.r.l., Gamba Service S.p.a. - Gi.Em. S.p.a., Sbrocchi S.p.a., Gruppo S.A.M. S.r.l., Midi Services S.r.l., Consorzio Servizi Europei.

7. Norme ed indirizzo aggiudicatario: Consorzio Servizi Europei, via G. Della Rocca n. 204, Boscoreale (NA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 806.276.440, € 416.407,030 più I.V.A.

10. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 13 maggio 1999.

11. Data d'invio dell'avviso di postinformazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 gennaio 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Francesco Saverio Lauro.

S-358 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI*Avviso di postinformazione*

1. Autorità portuale di Napoli, piazzale Pisacane int. porto 80133 Napoli, tel. 081.2283238, telefax 081.206888.

2. Ai sensi dell'art. 12 co. 5 decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che la licitazione privata (procedura ristretta) con procedura accelerata (art. 15 decreto legislativo n. 406/1991) per l'affidamento dei lavori di riordino e riaccamento della rete idrica di distribuzione del porto di Napoli, indetta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'anomalia delle offerte secondo la legislazione vigente (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994) è stata aggiudicata.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto 22 dicembre 1999.

4. Ditte inviate: Carlo Agnese S.p.a.; Schiavo e C. S.p.a.; Coop. Costruttori; Bonati S.p.a.; Edreva S.p.a.; Costruzioni Dondi S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; Seaco S.r.l.; So.Me.Ca. Costruzioni S.n.c.; Iur Gestioni e Appalti S.r.l.; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l.; Milano Costruzioni S.r.l.; Giustino Costruzioni S.p.a.; I.M.A.P. S.r.l.; Co.Ge.Pa. S.p.a.; Italsud Costruzioni S.r.l.; Ritonaro Costruzioni S.r.l.; I.Co.P. S.p.a.

5. Ditte partecipanti: Consorzio Cooperative Costruzioni; Seaco S.r.l. - So.Me.Ca. Costruzioni S.n.c.; I.T.E.R. Gestioni e Appalti S.r.l.; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l.; Milano Costruzioni S.r.l.; Giustino Costruzioni S.p.a.; I.M.A.P. S.r.l.; Co.Ge.Pa. S.p.a.; Italsud Costruzioni S.r.l.

6. Aggiudicatario: associazione temporanea tra imprese di tipo verticale costituita tra la Co.Ge.Pa. - Costruzioni Generali Passarelli S.p.a., con sede in Napoli alla via B. Cavallino n. 153, mandataria, e la società Sieme S.r.l., mandante, che ha offerto il ribasso del 33,708% sull'im-

porto a base di gara di L. 10.829.264.300, € 5.592.848,26 oltre L. 541.463.223, € 279.642,42, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e quindi per un importo netto complessivo di L. 7.720.399.113, € 3.987.253,38.

7. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 30 novembre 1999.

8. Data di spedizione della presente comunicazione: 11 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Francesco Saverio Lauro.

S-359 (A pagamento).

**C.C.I.A.A. DI GORIZIA
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone***Forniture aggiudicate*

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A., Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5, 34074 Monfalcone (GO), Italia, tel. 0481.414097, telefax 0481.414099.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione definitiva: 8 novembre 1999.

4. Criterio aggiudicazione: art. 19 comma 1-bis decreto legislativo n. 358/1992 come modificato da decreto legislativo n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

a) prezzo, punti 50;

b) valore tecnico, punti 20;

c) costo manutenzione, punti 15;

d) capacità tecnica, punti 15.

5. Numero offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Dati fornitore: Mannesmann Dematic A.G. Gottwald con sede a Düsseldorf (D) in via Forststrasse n. 16.

7. Fornitura:

a) una gru portuale di serie, semovente, portata 45 t e sbarrico 35 m;

b) uno spreader 20'x40';

c) una benna bivalente motorizzata da 10 m³.

8. Importo base d'asta: L. 5.150.000.000 (€ 2.659.753,03).

9. Importo di offerta: L. 4.186.435.000 (€ 2.162.113,24).

12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 21 agosto 1999 - S162.

13. Avviso spedito alla G.U.C.E.: 22 dicembre 1999.

14. Bando ricevuto dalla G.U.C.E.: 10 agosto 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Riccardo Zupancich

S-450 (A pagamento).

**CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
(Provincia di Torino)**

Via Martiri della Libertà n. 150

Avviso di pubblico incanto per lavori di esecuzione di un impianto sportivo polivalente in zona Pescaric, importo a base d'asta L. 1.792.300.491 (€ 925.645,95) cat. A.N.C. «G1», (ex cat. 2).

Aggiudicazione art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e c.i.

Offerte entro le ore 12, giorno 9 febbraio 2000.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Ivo Agnolín.

T-16 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di pubblico incanto opere di restauro
edificio piazza Marconi da adibire a palestra*

Il Comune di Pero ha indetto per il giorno 15 febbraio 2000 pubblico incanto per l'appalto in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.215.117.000 soggetto a ribasso oltre a L. 83.383.000 per oneri della sicurezza (€ 670.619,283) opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP.

Metodo di gara: a corpo mediante massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categoria A.N.C. G1.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 giorni.

Termine presentazione delle offerte *14 febbraio 2000*.

Per visionare progetto: ufficio lavori Pubblici, piazza Marconi n. 2, tel. 02-35371155.

Il direttore dell'Area 2: arch. Rossella De Zotti.

Il responsabile del procedimento: Liliana Pastori.

M-40 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

Estratto di bando di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO), tel. 0119620411, fax 0119620437. Il Comune di Vinovo procederà all'esperimento di un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento cimitero del capoluogo, 2° stralcio. L'importo a base d'asta computato a corpo è di L. 533.000.000 (€ 275.271,53), di cui L. 8.000.000 per i costi della sicurezza e L. 525.000.000 per i lavori; l'importo di L. 8.000.000 relativo alla sicurezza non è soggetto al ribasso d'asta ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e legge 415 del 18 novembre 1998.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3. Con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Luogo di esecuzione: cimitero del Comune di Vinovo.

Caratteristiche generali dell'opera:

- realizzazione dell'intera recinzione dell'ampliamento cimiteriale;
- formazione di viali con urbanizzazione;
- realizzazione di n. 36 loculi su colombari.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. I partecipanti dovranno essere iscritti all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 per la classe di L. 750.000.000.

Finanziamenti: con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Termini: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 180 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991 e s.m.i.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La gara si svolgerà il giorno *8 febbraio 2000* alle ore 9 nel Palazzo Civico in sala Giunta. L'offerta dovrà pervenire, in bollo e lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'amministrazione del Comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO), mediante raccomandata del servizio postale di

Stato; inoltre, nel formulare l'offerta dovrà tenersi conto dei costi per la sicurezza fisica dei lavoratori e dei lavori o parte di essi che l'impresa intende affidare in subappalto.

Cautione: provvisoria di L. 10.660.000 (€ 5.505,43), pari al 2% dell'importo dei lavori.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il geom. Miniacce Luigi, il quale presiederà la gara.

Capitolato speciale e documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione e vengono rilasciati presso l'ufficio tecnico - area LL.PP.

Vinovo, 28 dicembre 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva
LL.PP. e ambiente: geom. Luigi Miniacce

T-17 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economica ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/52931111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e ampliamento della rete di fognatura nera nel Comune di Erchie (BR).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 3.793.458.185 (€ 1.959.157,65), per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. G6, importo L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40).

Oneri di sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso: L. 326.385.860 (€ 168.564,23).

L'appalto comprende le sotto elencate lavorazioni:

demolizioni, scavi rinterri e trasporti a rifuzio: L. 1.700.475.475 (€ 878.222,29); opere murarie e pavimentazioni stradali: L. 985.822.280 (€ 509.134,72); chiusini, tubazioni e ferro per gradini: L. 1.107.160.430 (€ 571.800,64).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta), naturali e consecutivi; decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi all'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della legge n. 135/1997; i pagamenti consisteranno in rate di acconto L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti presentati per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione, indirizzo e lingua:

a) entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;

b) indirizzo: Comune di Erchie (BR), ufficio del segretario generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

A2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E.; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

B2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui al punto B1).

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B1) e B2), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e succ. mod., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorrerà l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva

di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il segretario del Comune di Erchie.

Il commissario delegato:
prefetto dott. Giuseppe Mazzitello

C-583 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CITTÀ DI TIRANO

Tirano (SO), via G. Bertacchi n. 6
Tel. 0342/704384 - Telefax 0342/704790

*Avviso di asta pubblica
per la gestione del servizio socio-assistenziale*

Prot. 17

La Casa di Riposo «Città di Tirano» indice gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio socio-assistenziale, periodo 13 marzo 2000 - 12 marzo 2001.

Importo presunto dell'appalto L. 556.500.000 (€ 287.408,26) I.V.A. esclusa.

Disciplina di gara asta pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara si terrà il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 15. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000. Il presente estratto è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 3 gennaio 2000.

Gli bando integrale e i documenti di gara possono essere ritirati presso gli uffici amministrativi dell'ente.

Tirano, 3 gennaio 2000

Il presidente: dott. Giuseppe Garbellini.

C-587 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

**Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di Gestione T.I.F.
Gestione Commissariale Governativa
della Ferrovia Circumetnea**

Esito di gara: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione Galatea (esclusa) alla stazione Giovanni XXIII (inclusa).

Questa gestione governativa, in ottemperanza alle norme di legge, rende noto che per la licitazione privata di cui trattasi, a seguito di apposita richiesta, sono state inviate a presentare offerta le imprese: 1) C.M.C. Cooperativa Muratori Cementisti Ravenna, Ravenna; 2) F.I.I. Costanzo S.p.a., Misterbianco (CT); 3) Bonatti S.p.a., Parma; 4) Roma-

gnoli S.p.a., Milano; 5) Collini S.p.a., Milano; 6) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a., Parma; 7) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., Roma; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 9) Intercentri Vitadello, Livenza (PD); 10) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 11) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 12) Giustino Costruzioni, Napoli; 13) Iela Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 14) Costituenda A.T.I. ing. Nino Ferrari S.r.l. e I.R.A. S.r.l., Roma; 15) Ghella S.p.a., Roma.

Entro il previsto termine utile sono pervenute le offerte delle imprese di cui ai numeri: 2), 5) e 14).

Secondo quanto previsto dalla lettera d'invito l'offerta più vantaggiosa è risultata quella presentata dall'impresa Collini S.p.a., con sede in Milano, piazza Valasca n. 4, con ribasso del 24,17%.

Il direttore divisione trasporto regionale F.S.
Commissario F.G.C.G.: ing. Giancarlo Laguzzi

C-591 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Comunità Comprensoriale del Burgraviato

Preavviso di gara

Si rende noto che con bando di gara è indetta una procedura di gara aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio trasporto di disabili.

L'importo stimato a base d'asta è di L. 1.850 a chilometro per il trasporto e di L. 1.000 per l'accompagnamento, I.V.A. esclusa.

Possono partecipare alla gara le organizzazioni e imprese non profit, cooperative sociali, imprese private profit, che abbiano operato nel settore trasporto da almeno 3 anni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 2 della L.P. n. 13/1991 nel testo vigente.

Le imprese che abbiano i requisiti ed hanno interesse ad essere invitate alla gara, possono far pervenire apposita domanda entro le ore 12 del giorno **31 gennaio 2000** presso la Comunità Comprensoriale del Burgraviato, via Otto Huber n. 13, 39012 Merano (BZ), tel. 0473/205110, fax 0473/205129.

Scadenza presentazione delle offerte: **21 febbraio 2000**, ore 12.

Durata del contratto: 1° aprile 2000 - 31 marzo 2003.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 21 dicembre 1999.

Il segretario generale: dott. Januth Günther.

Il presidente: Ignaz Ladumer.

C-597 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEREDERA (Provincia di Pisa)

Espresso bando di gara

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, per la concessione, mediante procedura negoziata su proposta presentata da un promotore ai sensi degli artt. 19 e 37-*quater* della medesima legge.

Oggetto della concessione: progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione di un intervento integrale di costruzione di una nuova piscina scoperta sulla base di un progetto preliminare, nonché gestione funzionale ed economica dello stesso impianto e di quello esistente.

Importo dei lavori: ai soli fini di una stima iniziale L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/1994, ponendo in considerazione gli elementi previsti all'art. 10 del bando integrale.

Termine per la domanda di partecipazione: ore 13 del **22 febbraio 2000**.

Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione A.N.C. categoria G1;

b) cifra d'affari in lavori 1,5 volte la base dell'appalto nell'ultimo quinquennio;

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente, nell'ultimo quinquennio, per un importo complessivo 0,40 volte l'importo a base d'appalto;

d) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, pari almeno allo 0,10 della cifra d'affare in lavori.

Il bando integrale è pubblicato all'albo comunale e su internet www.comune.pontedera.pi.it, tel. 0587/299256, fax 0587/53292.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Fabrizio D'Arrigo.

Pontedera, 10 gennaio 2000

Il funz. dirigente LL.PP.: ing. Fabrizio D'Arrigo.

C-584 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Avviso incarico progettazione preliminare nuova scuola elementare e sistemazione vicina scuola media. Comune di Cerro al Lambro (MI)

Committente: Comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 11, 20070 Milano.

Oggetto: progettazione preliminare nuova scuola elementare e sistemazione vicina scuola media.

Importo presunto opere: L. 2.920.013.369 lordo. Programma triennale opere pubbliche 1999/2001. Criterio di aggiudicazione prescelto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri valutazione del bando.

Soggetti ammessi: soggetti aventi requisiti decreto legislativo n. 494/1996: 1) liberi professionisti, ingegneri e architetti iscritti albo professionale, singoli o associati legge n. 1815/1939; 2) società di professionisti comma 6, lettera a), art. 17 legge n. 109/1994 s.m.i. ingegneri e architetti iscritti albo professionale; 3) raggruppamenti temporanei soggetti 1) e 2).

Termine presentazione domande: ore 11,30 del **25 febbraio 2000** presso ufficio protocollo.

Documentazione: curriculum vitae, tempi di consegna, sconto offerto, opere similari realizzate collaudate.

Responsabile del procedimento: arch. Gabriella Oldani. Per chiarimenti, informazioni e bando contattare ufficio tecnico tel. 02/98204024/25/31/26.

Il responsabile del procedimento: arch. Gabriella Oldani.

C-611 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: allestimento di un laboratorio informatico per le esigenze del corso di laurea in disegno industriale della Facoltà di Architettura distinta in due lotti:

I lotto: apparecchiature;

II lotto: software.

Importo presunto:

I lotto L. 220.000.000 oltre I.V.A.;

II lotto L. 37.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: palazzo della Cultura, Marcianise (CE).

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A.: per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura nell'ambito di ogni lotto; non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad un anno.

Dati ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 4 febbraio 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, gara 341/C allestimento laboratorio informatico C.d.L. disegno industriale. Inoltrare urgente ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9,30 del giorno 7 febbraio 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 9,30 del giorno 21 febbraio 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cautioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali: punteggio 50;

prezzo: punteggio 30;

prolungamento durata della garanzia: punteggio 10;

riduzione tempi di consegna: punteggio 10.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-612 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

(Provincia di Roma)

Servizio Nettezza Urbana e Connessi

Questo comune con sede in Anzio, piazza Cesare Battisti n. 25, 00042 Anzio (RM), tel. 06/984991, fax 06/9831143, deve indire gara mediante «Procedura ristretta a licitazione privata», come stabilito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, comma 1, punto b) e comma 2, punto b), cat. 16 CPC 94, per l'affidamento dei Servizi di Nettezza Urbana e Connessi. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 60 (sessanta) mesi naturali consecutivi, secondo le condizioni descritte nel capitolato speciale di appalto, per un importo globale a base di gara di L. 31.200.000.000 (dieci lire trentuno miliardi duecento milioni).

A) A norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995, questa amministrazione precisa che non è ammessa alcuna variante nella gara.

B) Il servizio verrà sviluppato su tutto il territorio comunale di Anzio, e dovrà avere inizio dopo il verbale di consegna; il tempo per l'esecuzione dell'appalto è di mesi sessanta con decorrenza dalla data dei verbali di inizio effettivo del servizio stesso.

C) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza, in base all'art. 10, comma 8, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995 è fissato in **quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** (giorno 18 gennaio 2000), pena l'esclusione.

D) In base al comma 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 questa amministrazione precisa che le ragioni d'urgenza sono da imputare al tipo di servizio, essenziale e costituente attività di pubblico interesse (art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 22/1997), essendo in scadenza il servizio in corso.

Documentazione.

E) Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, vanno allegate le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante, nonché i seguenti documenti (la mancanza o l'incompletezza di quanto successivamente richiesto comporterà l'esclusione del concorrente):

E1) certificazione dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406, art. 8, nella categoria 1, con la classe Minima C;

E2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta concorrente è attiva per l'espletamento dei servizi di che trattasi (raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani, con attività dichiarata da almeno tre anni), a pena di esclusione;

E3) attestazione rilasciata da organo accreditato comprovante il possesso di certificazioni di qualità a norma della serie UNI EN ISO 9000, a pena di esclusione;

E4) dichiarazione del fatturato globale, relativa al volume d'affari eseguito negli ultimi cinque anni di esercizio finanziario, suddivisa anno per anno; tale volume d'affari totale nei cinque anni dovrà essere superiore o uguale all'importo a base d'asta (L. 31.200.000.000), pena l'esclusione;

E5) dichiarazione della cifra d'affari in lavori nei soli settori della raccolta e dello spazzamento, derivanti da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi cinque anni finanziari; tale cifra dovrà essere superiore o uguale all'importo a base d'asta (L. 31.200.000.000), pena l'esclusione;

E6) dichiarazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi cinque anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (come definito al precedente punto E4);

E7) idonee referenze bancarie documentate da istituti di credito di primaria importanza da allegare in busta chiusa; tali referenze devono essere documentate da almeno due istituti;

E8) a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione effettuata dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994, che dovrà essere eseguita anche dal direttore tecnico, se persona diversa dal legale rappresentante e, per le società di capitali, da tutti gli amministratori che rivestono cariche in seno al Consiglio di amministrazione;

E8.1) di non essere stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione in forza della vigente normativa contro la delinquenza mafiosa, e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico per l'applicazione di dette misure;

E8.2) di non essere a conoscenza di cause ostative alla propria iscrizione negli Albi di pertinenza;

E8.3) che nei confronti del coniuge e delle persone conviventi non sussistono le circostanze indicate al precedente punto E8.1);

E8.4) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a favore dei propri lavoratori;

E9) il legale rappresentante dichiarerà altresì che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

F) Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le associazioni temporanee di impresa (A.T.I.). In questo caso la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, firmata dai legali rappresentanti di tutte le ditte facenti parte della costituenda A.T.I., dovrà contenere, a pena di esclusione:

F1) dichiarazione che le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate per partecipare all'appalto in oggetto, intendono costituirsi in A.T.I. con apposito atto costitutivo notarile dopo l'aggiudicazione

definitiva e prima (o all'atto) del verbale di consegna, pena l'esclusione dalla eventuale aggiudicazione; in tale dichiarazione, firmata da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte della costituenda A.T.I., verrà chiaramente indicata la ditta capogruppo (che non potrà essere variata, pena l'esclusione, nel successivo atto costitutivo in caso di eventuale aggiudicazione);

F2) i punti E7), E8), E9) del presente bando dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte della costituenda A.T.I.;

F3) il punto E1) dovrà essere posseduto totalmente dalla ditta capogruppo e le altre ditte dovranno essere iscritte all'albo, anche per categorie e classi inferiori, ma sempre nella categoria 1, a pena di esclusione;

F4) il punto E2) potrà appartenere al concorrente A.T.I. nel suo complesso, con l'obbligo però per la ditta capogruppo di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nei settori indicati al punto E2) e con le prescrizioni ivi indicate, a pena di esclusione;

F5) il punto E3) deve essere posseduto dalla società capogruppo; F6) i punti E4), E5), E6) potranno appartenere al concorrente A.T.I. nel suo complesso, con l'obbligo per la ditta capogruppo di possedere almeno il 60% (sessanta per cento) del fatturato globale (come richiesto al punto E4) e della cifra d'affari in lavori (come richiesto al punto E5) nel solo settore cat. 1, a pena di esclusione della costituenda A.T.I.

G) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi, in tale caso:

G1) il consorzio deve presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata), e gli eventuali atti modificati (in originale o in copia autenticata) del consorzio stesso: dall'atto costitutivo dovrà risultare che il consorzio è stato costituito almeno cinque anni prima della data di pubblicazione del bando, pena l'esclusione;

G2) tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti ai punti E1), E2), E3), E4), E5), E6), E7), E8), E9) devono essere presentati dal consorzio.

H) Le lettere d'invito ai concorrenti ammessi saranno spedite entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

I) La domanda di partecipazione (che dovrà rispettare la scadenza di cui al punto C), pena l'esclusione) dovrà pervenire al Comune di Anzio esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata, o con posta celere o con posta prioritaria, nella quale, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno essere inserite le dichiarazioni e documentazioni richieste, pena l'esclusione.

J) Non avrà valore, in caso di ritardo rispetto alla scadenza indicata al punto C), la data del timbro postale, ma solo la data e l'ora di ricevimento all'ufficio protocollo del comune; quindi il concorrente, in caso di ritardo rispetto alla scadenza del punto C), non potrà invocare o richiedere alcunché in relazione alla data del timbro postale.

K) Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura, pena l'esclusione: «contiene richiesta di invito alla gara per il servizio di nettezza urbana e connesi del Comune di Anzio».

L) La mancanza o l'erronea documentazione o l'inesattezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta automaticamente l'esclusione, senza che la ditta abbia nulla a pretendere:

L1) fa parte dell'appalto la sistemazione con piazzole (dove necessità) dei siti dei cassonetti; per tale opera è previsto un prezzo a corpo di L. 300.000.000, non soggetto a ribasso d'asta; nel caso che il concorrente non possieda le prescrizioni previste dalla vigente normativa per l'esecuzione delle opere edili necessarie alla costruzione delle piazzole, è permesso il ricorso al sub-appalto;

L2) il sub-appalto, in base all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 è permesso solo per alcuni servizi (raccolta differenziata, opere edili per la costruzione delle piazzole, sistemazione centro di raccolta), come verrà specificato nella lettera d'invito.

M) La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

N) I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando verranno invitati a partecipare alla gara con apposita lettera d'invito, corredata di tutti i documenti necessari (capitolato speciale d'appalto con allegati).

Criteri di valutazione.

Q) Questa amministrazione ha scelto il metodo indicato dall'art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantag-

giosa, valutabile secondo gli elementi di seguito elencati, secondo l'importanza decrescente:

Q1) prezzo in diminuzione rispetto all'importo a corpo indicato da questa amministrazione (art. 5 del capitolato) in L. 31.200.000.000 secondo il seguente criterio:

$$70 - \left\{ \frac{70}{31.200.000.000} \right\} (X_s - X_o)$$

dove:

70 = punteggio massimo dell'elemento;

X_o = offerta più bassa;

X_s = offerte successive;

Q2) facendo riferimento ai seguenti mezzi:

autocompattatori (esclusi i mini);

autospazzatrice;

lavacassonetti.

Verrà dato il seguente punteggio secondo l'anzianità dei mezzi suscritti, divisi per tipologia:

autocompattatore (punteggio massimo 11 punti):

0-1 anno di vita (a far data dalla pubblicazione del presente Bando) da punti 2,5 a punti 1,9;

da oltre 1 anno a 2 anni da punti 1,8 a punti 0,6;

da oltre 2 anni a 3 anni da punti 0,4 a punti 0;

da oltre 3 anni punti 0;

autospazzatrice (punteggio massimo 5 punti):

0-1 anno di vita da punti 1,5 a punti 1,02;

da oltre 1 anno a 2 anni da punti 0,8 a punti 0;

da oltre 2 anni punti 0;

lavacassonetti punteggio massimo 4 punti:

0-1 anno di vita da punti 2 a punti 1,58;

da oltre 1 anno a 2 anni da punti 1,5 a punti 0,9;

da oltre 2 anni a 3 anni da punti 0,8 a punti 0;

oltre 3 anni punti 0.

Il punteggio suscritto verrà assegnato secondo le seguenti prescrizioni:

a) il punteggio verrà assegnato indipendentemente dalla capacità dei mezzi indicati dal concorrente, ferme restando le caratteristiche e le capacità prescritte nel capitolato; fa eccezione l'autospazzatrice, il cui punteggio è riferito ad un'autospazzatrice da mc 2,00 con una tolleranza del 20% in più o in meno; per ogni metro cubo in più (mantenendo la stessa tolleranza) il punteggio indicato viene aumentato di 0,1 con il massimo dello 0,3;

b) il concorrente potrà proporre l'acquisto di mezzi nuovi; in questo caso al concorrente spetterà il punteggio massimo. In caso di aggiudicazione il concorrente dovrà presentare entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'atto di acquisto del mezzo, che dovrà avere le caratteristiche prescritte nel capitolato;

c) sempre nel caso che il concorrente voglia proporre mezzi nuovi, il legale rappresentante dovrà sfilare apposita dichiarazione secondo quanto indicato nella lettera d'invito; altresì in tale lettera verranno specificate le conseguenze per il concorrente che non rispettasse l'impegno assunto;

d) ulteriori condizioni verranno specificate nella lettera d'invito, tenendo ferme le caratteristiche dei mezzi richiesti nel capitolato.

Punteggio massimo dell'elemento punti 20;

Q3) facendo riferimento a comuni analoghi per popolazione residente e fluttuante, con vocazioni turistiche, viene specificato che, agli effetti del punteggio assegnato con il presente elemento, vengono considerati i comuni o le Comunità montane con popolazione anche fluttuante per almeno due mesi all'anno, anche non continuativi, con un rapporto di almeno 1:2 tra popolazione residente e fluttuante (compresi i residenti), e comunque con un minimo da 100.000 persone in aumento (compresi i residenti). Vengono considerati comuni o Comunità montane serviti sia come raccolta e trasporto sia come spazzamento, dalle caratteristiche della popolazione anche fluttuante come descritto al precedente capoverso, con le seguenti prescrizioni:

a) appalti che siano iniziati prima di cinque anni (a far data dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.), ma in corso alla data attuale, o terminati da non più di due anni;

b) appalti in corso, ma iniziati da almeno un anno (a far data dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.L.);

c) appalti iniziati e terminati nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.L., purché abbiano avuto una durata continuativa di almeno un anno.

Il concorrente effettuerà una tabella, nella quale elencherà:

- 1) committente;
- 2) data inizio appalto;
- 3) data termine appalto (eventuale);
- 4) popolazione residente;
- 5) popolazione fluttuante compresa la residente (per almeno due mesi anche non continuativi).

Il comune verificherà i primi quattro punti direttamente con le amministrazioni interessate (come verrà successivamente definito nella lettera d'invito); il quinto punto verrà provato dalla quantità di R.S.U. trasportati nella discarica, o nei siti autorizzati, nei periodi scelti dal concorrente, dividendo le quantità per il consumo medio unitario al giorno di kg 1,2 a abitante, che verrà provato tramite fotocopia delle bolle di accompagnamento ai siti autorizzati per lo smaltimento, nei periodi indicati dal concorrente.

Il concorrente, inoltre, pena la non omologazione del punteggio, dovrà allegare un certificato di buona esecuzione del servizio prestato, rilasciato dall'ente committente. Per ogni comune, o Comunità montana, in cui il concorrente abbia effettuato l'appalto nelle condizioni su scritte, vengono concessi due punti per ogni anno d'appalto; l'appalto verrà considerato solo se uguale o superiore ad anni uno (nel caso che l'appalto sia superiore ad un anno per frazioni di anno, verrà considerato il punteggio proporzionale al periodo superiore alle unità intere annuali).

Non sono ammessi appalti parziali nel senso che l'appalto deve interessare tutto il comune o tutta la Comunità montana, e deve riguardare congiuntamente sia la raccolta e trasporto sia lo spazzamento. Nel caso che il concorrente sia in A.T.I., o in consorzio, in uno o più appalti validi per il punteggio del presente elemento, il punteggio verrà considerato proporzionalmente alla quota percentuale posseduta dal concorrente nell'A.T.I. o nel consorzio. A tale scopo il concorrente completerà la tabella descritta con un ulteriore punto: G) appalto in associazione temporanea di imprese (o in consorzio) alla percentuale X%.

Punteggio massimo dell'elemento punti 10.

L'aggiudicazione avverrà in base alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente in tutti gli elementi sopraindicati. Quindi tale aggiudicazione verrà assegnata al concorrente che si avvicina maggiormente per difetto al punteggio massimo di 100 punti (o nel caso estremo lo eguaglia).

Il presente bando, elaborato secondo quanto previsto all'allegato 4 procedure ristrette del decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato alla C.E.E. il 7 gennaio 2000.

Anzio, 12 gennaio 2000

Il dirigente U.O. ambiente: dott. Franco Puscadeddu.

S-476 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Edilizia Universitaria

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione del blocco laboratori della facoltà di farmacia sito in Sassari alla via Vienna n. 2.

Soggetto appaltante: Università degli Studi di Sassari, piazza Università n. 21, Sassari tel. 079/229849, fax 079/229848.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 14/1973.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

L'appalto riguarda tutte le opere per la realizzazione del blocco laboratori della facoltà di farmacia sito in Sassari alla via Vienna n. 2.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 3.308.141.073 (€ 1.708.512,28) più L. 102.313.641 (€ 52.840,58) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La categoria prevalente, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304, è la G1 A.N.C. (ex ctg. 2 importo 3.000 milioni).

Non sono previste opere scorparabili.

Ai sensi dell'art. 13 della legge regione Sardegna n. 13 del 27 aprile 1984 integrato dall'art. 11 della legge regionale 22 aprile 1997 n. 24 e successive modifiche sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi la sola iscrizione all'albo regionale appaltatori della regione Sardegna ctg. G1 (ex ctg. 2) importo 3.000 milioni.

Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di 540 giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere correlate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi del predetto art. 30 comma 1.

Le opere sono finanziate con i fondi M.U.R.S.T. e del bilancio universitario.

Il corrispettivo di appalto sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge o con S.A.L. secondo quanto previsto nel rispettivo capitolato speciale d'appalto.

Il contratto sarà stipulato dall'Università degli Studi di Sassari ed i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati dall'amministrazione universitaria.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso come stabilito dallo stesso art. 26.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio e consorzi di cooperative di produzione lavoro, ai sensi dell'art. 10 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna impresa riunita o consorzata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 del decreto legislativo 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultima non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare la dichiarazione (di cui al punto 5,2 lettera a) ed il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/1994 si applicherà la circolare del ministero del LL.PP. del 2 agosto 1995 n. 392. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni si riportano di seguito, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304, la categoria di lavorazione prevalente in progetto.

Categoria prevalente:

edifici civili industriali completi di impianti e di opere [rif. A.N.C. G1 (ex ctg. 2)] L. 2.777.330.714 (€ 1.434.371,60).

Ulteriori categorie:

impianto termoidraulico L. 42.265.000 (€ 176.765,12);

impianto elettrico L. 290.859.000 (€ 150.216,13).

Si precisa che gli importi di cui sopra sono al lordo degli oneri della sicurezza.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.g) Si procederà all'aggiudicazione solo se siano presenti almeno due offerte valide.

1.h) Le offerte aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

1.r) Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire unitamente ai documenti e secondo le modalità di cui al seguente punto 5, inviata a mezzo di servizio postale, agenzia di recapito o a mano. Il plico raccomandato controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2000, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Sassari, piazza Università n. 21, 07100 Sassari.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Gara di appalto per i lavori di realizzazione del blocco laboratori della facoltà di farmacia sito in via Vienna n. 2, Sassari».

L'inosservanza anche di una delle condizioni di cui al precedente punto 3 costituisce motivo di esclusione.

4. Gli invii a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Alla domanda dovranno essere allegati:

5.1. Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) di essere iscritto all'A.N.C. o all'A.R.A. nella categoria G1 per importo adeguato alle opere da eseguire; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991; le imprese di stati C.E.E. non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categorie e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della direttiva 93/87 C.E.E. del 14 giugno 1993;

c) di aver eseguito una cifra di affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 4.500 milioni;

d) di aver sostenuto nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dei presente bando un costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori determinati ai sensi del precedente punto, nel caso in cui il costo del personale, sostenuto nell'indicato periodo, sia inferiore all'importo richiesto, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al punto precedente c).

Sassari, 23 dicembre 1999

Il rettore Alessandro Maida.

C-447 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara, atti n. 4223.142/12290/AC/99

È indetta asta pubblica in ambito nazionale, con pubblicazione in termini ridotti (art. 64, regio decreto 827/1924) ed in conformità all'opuscolo capitolato speciale d'appalto, per il servizio di trasporto dolenti al seguito di funerali, in due lotti uguali, durante il periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000.

Apertura offerte: seduta pubblica presso settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, Milano, il 28 gennaio 2000 alle ore 11.

Importo complessivo presunto per ciascun lotto: L. 166.667.000 (€ 86,076,32) oltre I.V.A.

Prezzo a base d'asta: viene fissato in L. 350.000 (€ 180,76) oltre I.V.A., forlettario ed onnicomprensivo, per ogni servizio A.R. indipendentemente dalle distanze chilometriche percorse.

Modalità di gara: verrà esposta a norma dell'art. 9 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Esecuzione del servizio: lo svolgimento dei singoli servizi presso i cimiteri: Maggiore Monumentale e suburbani (Lambrate, Bruzzano, Baggio, Chiavarelle, Greco e Muggiano) verrà affidato in maniera equa ed alternata tra le ditte contraenti dei singoli lotti.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e le autocertificazioni tutte dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Nell'offerta dovrà essere specificata la parte di servizi che sarà eseguita da ciascuna impresa e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. In caso di partecipazione di un consorzio, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalle imprese/consorzio/le e le autocertificazioni tutte dovranno essere prodotte, oltre che dal consorzio, anche dalle imprese/che eseguirà/anno il servizio. Nell'offerta, il consorzio dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese/consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese/consorzi.

Offerta: i plichi contenenti le offerte economiche e la documentazione richiesta, dovranno contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa, sigillata ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano (tel. 02/80655247) in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio di raccomandata a mezzo posta, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceracella riscaldata o piombo, sia con apposizione di firma e/o timbri sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio di trasporto dolenti al seguito di funerali per il periodo 1° febbraio 2000-31 dicembre 2000», il numero di atti della gara, il lotto/i cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Lo stesso dovrà essere composto da n. 3 buste il cui contenuto dovrà essere così ripartito:

Busta «A». Dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui si obbliga all'osservanza. Inoltre dovranno autocertificare, a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera, e) del decreto legislativo 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo 358/1992;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 358/1992;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) indicazione di servizi/oi, analogo per oggetto, prestato/oi nell'ultimo triennio e rapportato, ad un'annualità di valore pari o superiore a L. 166.667.000 (€ 86.076,32), evidenziando il periodo di servizio, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito dello stesso. Nel censurare la sommatoria per un massimo di dieci referenze di servizi sino al raggiungimento dell'importo indicato, si precisa che, a pena di esclusione, almeno una delle 10 referenze dovrà essere di importo pari o superiore a L. 50.000.000 (€ 25.822,84). Quest'ultima clausola verrà applicata anche in caso di A.T.I. e di consorzio. Conseguentemente la clausola sarà ottemperata esclusivamente allorché: una delle ditte associate o consorziate, sia in possesso di idonea certificazione; l'A.T.I., così come strutturata per la gara in oggetto è in grado di produrre tale certificazione, avendo in passato già svolto servizi di pari entità in forma associata. In caso di aggiudicazione dovrà/anno essere prodotta/e la certificazione, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata/e o visitata/e dal committente;

B5) l'indicazione di Istituti/oi di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/oi di credito indicat/oi;

B6) di disporre, anche cumulativamente per A.T.I. e per le preaffiliate dei Consorzi, a titolo di proprietà, di almeno n. 10 pullman con licenza di noleggio da rimessa, aventi le caratteristiche di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Busta «B». Deposito cauzionale. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 5.556.000, in uno dei modi previsti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere acquisita agli atti prima dell'apertura delle offerte economiche.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di apertura delle offerte e dovranno essere corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia ed in regola con la legge sul bollo.

Busta «C». Offerta economica. L'offerta, una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare dovrà essere redatta in bollo da L. 20.000 e non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta economica deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta per fornitura» ed il lotto cui si riferisce.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta che è segreta devono essere indicati dall'impresa:

- la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- il ribasso percentuale che intende applicare sul prezzo a base d'asta, forfetario e onnicomprensivo, indicato;
- l'impegno a mantenere invariato il prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura;

d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità dell'offerta: 60 giorni.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà per singolo lotto, a partire dal primo e sarà effettuata a favore dell'offerta contenente il ribasso percentuale sul prezzo base, più favorevole all'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addirenere solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per entrambi i lotti, ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'aggiudicataria del I lotto sarà tuttavia considerata utile esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono due offerte per la validità della gara.

Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

Le imprese aggiudicatriche dovranno presentare, entro il termine indicato dalla comunicazione di aggiudicazione, la documentazione richiesta.

Atti di gara. Gli atti di gara sono costituiti:

- dal presente bando di gara;
- dal capitolato speciale d'appalto; entrambi disponibili presso la reception del settore, in via S. Radegonda n. 7, Milano e sul sito Internet: <http://rcmhub.usp.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>;
- dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (acquistabile presso l'ufficio cassa del settore).

Info: per eventuali chiarimenti relativi alla gara è possibile porre questi a mezzo fax, entro il giorno 22 gennaio 2000, indirizzati a Comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, sez. I, servizi di appalto, fax 02/80655292. Le risposte saranno inviate a mezzo fax nei giorni successivi, cumulativamente, a tutte le ditte richiedenti.

Verranno addebitate, pro quota, alle ditte aggiudicatriche le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.L., nonché dell'estrato del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 20.000.000.

Responsabile del procedimento: sig. Alfredo Ferrari.

Milano, 11 gennaio 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-92 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO SUOR ORSOLA BENINCASA

Avviso appalto aggiudicato

1. Appaltante: Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola n. 10, Napoli (80135), tel. 081/2522270, fax 081/421.363.

2. Procedura: accelerata art. 6, c. 8 decreto legislativo n. 402/1998.

3. Data agg. provvisoria: 28 dicembre 1999.

4. Data agg. definitiva: 30 dicembre 1999.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicatario: Guerri Mario S.n.c., via F. Imparato n. 192/198, c.a.p. 80146, Napoli.

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 395.048.600 (€ 204.026) (trecento novantacinquemilioni quarantotto milasecento lire).

8. Data di pubblicazione del presente bando: 30 novembre 1999.

9. Data di spedizione della presente comunicazione alla G.U.C.E.: 4 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco De Sanctis

C-698 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

Ente appaltante: Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 marzo 1999, n. 117.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia categoria 14, CPC 874. Impono stimato dell'appalto:

lotto n. 1: L. 108.000.000 mensile I.V.A. esclusa, pari ad € 55.777,346;

lotto n. 2: L. 71.660.000 mensile I.V.A. esclusa, pari ad € 37.009,301.

Luogo di esecuzione dei lavori:

lotto n. 1: Caserma «Pieve», viale XXI Aprile n. 51, Roma;

lotto n. 2: Caserma «Gen. Sante Laria», piazza Armellini n. 20, Roma.

Durata dell'appalto: dall'approvazione del contratto sino al 31 dicembre 2000 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni nei modi di legge.

Giustificazione della procedura accelerata: per limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, ove pervengono richieste di partecipazione in numero rilevante, saranno invitate da un minimo di 5 ad un massimo di venti ditte.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata fatta eccezione per il documento di cui al punto d) che potrà essere presentato solo dalla capogruppo. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento licitazione privata per «servizio di pulizia da effettuarsi presso la Caserma Pieve e presso la Caserma gen. Sante Laria» lotto n. 1 c/o lotto n. 2 entro il termine perentorio ore 12 del 28 gennaio 2000, all'indirizzo dell'Ente.

Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., del quale risulti che l'impresa esercita attività oggetto dell'appalto;

b) copia dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio 1996, 1997, 1998;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

d) copia autentica della certificazione di qualità UNI EN ISO 90002, corrispondente al servizio di pulizia;

e) certificato originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82;

f) è richiesta l'iscrizione alla fascia «F» fino a 4 miliardi quale impresa esercente attività di pulimento;

g) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'ultimo triennio (1996, 1997, 1998);

h) documentazione dalla quale risultino i requisiti indicati nell'art. 14 del decreto legislativo n.157/1995 comma 1, lettere a) d) e).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti delle capogruppo dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

Altre informazioni: le domande di partecipazioni non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammessi cessioni del contratto c/o sub-appalto.

Richiesta di chiarimenti: i chiarimenti possono essere richiesti al Comando Quartier Generale al seguente numero di telefono 06/4422558.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Data di invio del bando 13 gennaio 2000 G.U.C.E.

Data di ricevimento del bando 13 gennaio 2000 G.U.C.E.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. pil. Antonio Ostoni

C-695 (A pagamento).

ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA

Avviso appalto aggiudicato

1. Appaltante: Istituto Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola n. 10, Napoli (80135), tel. 081/2522270, fax 081/421.363.

2. Procedura: art. 21 legge n. 109/1993 e succ. modifiche (prezzo più basso).

3. Data agg. provvisoria: 31 maggio 1999.

4. Data agg. definitiva: 16 luglio 1999.

5. Numero offerte ricevute: 10.

6. Aggiudicatario: Edilacellana S.c.r.l., via Casagiove Casapulla n. 2, cap. 81022 Casagiove (CE).

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 10.365.843.356 (€ 5.353.511,31) (diecimiladitrecentosessantacinquemilionitotocentoquarantatremila356lire).

8. Data di pubblicazione del presente bando: 27 marzo 1999.

9. Data di spedizione della presente comunicazione alla G.U.C.E.: 4 gennaio 2000.

Il direttore: dott.ssa Silvia Crocci.

C-696 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Avviso appalto aggiudicato

1. Appaltante: Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola n. 10, Napoli (80135), tel. 081/2522270, fax 081/421.363.

2. Procedura: art. 21 legge n. 109/1993 e succ. modifiche (prezzo più basso).

3. Data agg. provvisoria: 2 dicembre 1998.

4. Data agg. definitiva: 10 dicembre 1998.

5. Numero offerte ricevute: 22.

6. Aggiudicatario: Coop. La Stradale S.r.l., loc. Ponte Riccio, zona Asi - Giuliano in Campania (NA) c.a.p. 80138.

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 4.651.084.314 (€ 2.402.084,58) (quattromilardisecentocinquantomilioniottantaquattromilatrecentoquattordicilire).

8. Data di pubblicazione del presente bando: 23 ottobre 1998.

9. Data di spedizione della presente comunicazione alla G.U.C.E.: 4 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco De Sanctis

C-697 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECASSIANO (Provincia di Macerata)

*Publico incanto per la fornitura di farmaci
per la farmacia comunale. Periodo 1° marzo 2000-31 dicembre 2002*

Protocollo n. 78

1. Ente appaltante: Comune di Montecassiano, via Giuseppe Verdi n. 2, 62010 Montecassiano, tel. 0733/299811, telefax 0733/299898.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta:

b) (alcuna indicazione).

3.a) Luogo della consegna: farmacia comunale sita in frazione Sambucheto di Montecassiano, via Nazionale n. 89;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisizione di farmaci per uso umano e veterinario: numero di riferimento CPV 24420000-4;

c) farmaci etici, ovvero specialità medicinali registrate; specialità medicinali registrate al Ministero della Sanità, esenti dall'obbligo di prescrizione medica (SP c/o OTC); preparati galenici; specialità medicinali per uso veterinario. Importo presunto complessivo della fornitura a base d'asta L. 2.870.000.000 (€ 1.482.231,30) oltre I.V.A., suddiviso in tre lotti:

lotto 1: L. 2.009.000.000 (€ 1.037.561,91);

lotto 2: L. 574.000.000 (€ 296.446,26);

lotto 3: L. 287.000.000 (€ 148.223,13);

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: i farmaci vanno somministrati dal 1° marzo 2000 al 31 dicembre 2002.

5.a) Richiesta documenti: Comune di Montecassiano, via Giuseppe Verdi n. 2, servizio affari generali: tel. 0733/299813, per il bando di gara; servizio «farmacia comunale»: tel. 0733/599254, per informazioni di carattere tecnico;

b) (alcuna indicazione);

c) (alcuna indicazione).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 25 febbraio 2000, venerdì ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: Comune di Montecassiano, protocollo generale, via Giuseppe Verdi n. 2, 62010 Montecassiano (Provincia di Macerata);

c) lingua italiana.

7.a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 26 febbraio 2000, sabato ore 9,30, ufficio segretario comunale, Comune di Montecassiano, via Giuseppe Verdi n. 2, Montecassiano.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 6.000.000 (€ 3.098,74), cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento. Finanziamento: mediante fondi comunali. Pagamenti: entro 90 giorni dalla presentazione di regolare fattura relativa alle somministrazioni effettuate.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le imprese dovranno possedere il seguente requisito: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato della C.E.E., da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore oggetto di appalto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla presentazione, senza che entro tale termine sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La ditta dovrà offrire il proprio sconto percentuale più elevato, da applicare sui prezzi di fustella, al netto dell'I.V.A.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 5 gennaio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 5 gennaio 2000.

19. (alcuna indicazione).

Dalla sede municipale: 5 gennaio 2000.

Il segretario comunale responsabile di servizio:
dot. F.M. Nocelli

C-699 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Verona, con sede in piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045/8072230, fax 045/912008, indice gara con procedura ristretta e accelera nella forma della licitazione privata per l'aggiudicazione di una polizza, della durata di anni 5, riguardante la copertura dei rischi connessi all'esercizio della propria attività istituzionale, ivi compresa la conduzione fabbricati di proprietà, la copertura RCO dei propri operatori, nonché la tutela giudiziaria.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, punto 1a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 gennaio 2000 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona. Unicamente alla domanda dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 10 gennaio 2000.

Il direttore generale: dot. Michele Romano.

C-704 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI LODI

Estratto di avviso di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Farmacie Comunali di Lodi, piazza Mercato n. 5, 26900 Lodi, tel. 0371/421818, fax 0371/421818.

2. Categoria e descrizione: farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia e servizi connessi alle farmacie gestite dall'amministrazione appaltante, secondo i rispettivi disciplinari che formano parte integrante del bando di gara:

importo lotto 1: L. 4.300.000.000 + I.V.A.;

importo lotto 2: L. 1.500.000.000 + I.V.A.;

capitolo 30.

3.a) Luogo di esecuzione: farmacia comunale n. 1, via Lodivecchio n. 7, 26900 Lodi; farmacia comunale n. 2, via Cavallotti n. 23, 26900 Lodi; farmacia comunale n. 3, corso Mazzini n. 78, 26900 Lodi; farmacia comunale n. 4, via Pavia n. 9, 26900 Lodi; armadio farmaceutico, via Paulesse n. 6, 26836 Montanaso Lombardo;

b) fornitura: farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia e servizi;

c) è possibile presentare offerta per entrambi i lotti o per uno solo di essi, la ditta aggiudicataria del lotto 1, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto 2;

d) —.

4.a) L'appalto avrà decorrenza dal 1° maggio 2000 e terminerà il 30 aprile 2001;

b) disposizioni legislative: la gara si svolgerà con le procedure e le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa).

5.a) La documentazione relativa all'appalto può essere richiesta all'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Lodi, piazza Mercato n. 5, 26900 Lodi, tel. 0371/421818, fax 0371/421818;

b) la documentazione può essere ritirata sino al giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte. Non si effettua invio tramite telefax;

c) il costo della suddetta documentazione è fissato in L. 20.000 da versarsi a mezzo vaglia postale oppure in contanti direttamente alla segreteria dell'azienda.

6.a) Il termine ultimo ed inderogabile per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 8 marzo 2000;

b) le offerte devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero delegati muniti di procura speciale;

b) la gara avrà luogo in Lodi, presso la sede dell'azienda, con inizio alle ore 14 del giorno 9 marzo 2000.

8. Sono richieste le cauzioni provvisorie di L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per il lotto 1, e di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per il lotto 2, mediante versamento alla tesoreria dell'azienda, ovvero a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa ovvero a mezzo assegno circolare. Non è ammessa alcuna altra forma di versamento della cauzione; la ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva corrispondente a L. 50.000.000 (€ 25.822,85) per il lotto 1, e a L. 15.000.000 (€ 7.746,86) per il lotto 2.

9. La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio.

10. —.

11. Le ditte partecipanti dovranno presentare offerta esclusivamente per posta, in piego raccomandato chiuso e sigillato con ceralacca (è ammessa la trasmissione a mezzo servizio Postacelere). Il piego inviato per la partecipazione alla gara dovrà contenere i documenti espressamente indicati nell'avviso integrale di gara.

12. L'offerta è vincolata dalla propria offerta per il periodo di 90 giorni dallo svolgimento della gara.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'applicazione dei criteri indicati nell'avviso integrale di gara e negli elaborati tecnici dell'appalto. L'azienda si riserva il diritto di verificare, in contraddittorio con la ditta dichiarata aggiudicataria, la congruità dei prezzi offerti.

14. —.

15. Data di invio del bando: 23 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 23 dicembre 1999.

Il legale rappresentante: dott. Giovanni Sagrada.

C-709 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA Consorzio di Bonifica Integrale

Novara, via Negrone n. 7

Tel. 0321/67511 - Telefax 0321/398458

Retifica bando di gara con procedura ristretta

Il bando di gara in data 21 dicembre 1999 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 301 del 24 dicembre 1999 al n. M-9295 relativo ai «lavori di ristrutturazione dell'asta principale del diramatore Vigevano (2° stralcio-lotto A)» è stato rettificato in data 31 dicembre 1999.

Il testo del nuovo bando rettificato è reperibile presso l'amministrazione appaltante.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 17 del giorno 25 febbraio 2000.

Novara, 31 dicembre 1999

Il presidente: Giuseppe Caresana.

M-39 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di retifica

In merito all'avviso S-26770 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 281 del 30 novembre 1999, pag. 45, riguardante il bando di gara per la fornitura e messa in opera di 21 router e 169 switch di tecnologia CISCO, configurati come specificato nel capitolato speciale di gara, e apparecchiature accessorie per la realizzazione «chiavi in mano» di una rete geografica di concentratori e di una rete di campus, si precisa quanto segue:

il punto 11.b) deve intendersi così modificato «possesto della certificazione Gold in ambito UE c/o Global rilasciata da CISCO»

sono prorogati i termini di cui ai punti:

5.b) termine ultimo ritiro capitolato speciale entro il 31 gennaio 2000;

6.a) termine ultimo ricezione offerte: entro le ore 13, del 7 febbraio 2000;

7.b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 8 febbraio 2000. Invariato il resto.

Il direttore centrale: dott. A. Bollazzini.

S-518 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIIRURGICI

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winkelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08257500150

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confusione e numero di A.I.C.:

soluzione i.m. 6 fiale 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 023183205, classe S.S.N. A, prezzo L. 9.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Onne Venema.

C-702 (A pagamento).

ASTA Medica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Provvedimento UAC/I/512/99).

Titolare: Asta Medica S.p.a., via Zanella nn. 3/5, 20133 Milano.

Specialità medicinale: ALLERGODIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

collirio: 1 flacone soluzione 6 ml - A.I.C. n. 028310035/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modificazioni. Procedura di Mutuo riconoscimento n. UK/H/256/01/V02. Aggiunta sito produttivo del principio attivo con cambio dimensione lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi De Maria

M-52 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale TOBRAMICINA IBI:

Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
1 fiala 100 mg	033973013	A - nota 55-bis	10.300
1 fiala 150 mg	033973025	A - nota 55-bis	15.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-590 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1/2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/839.

Titolare: Pharmacia & Upjohn Ab, Svezia.

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FRAGMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe preriempite da 0,2 ml - 2500 UI/0,2 ml, soluzione iniettabile - A.I.C. n. 027276031;

6 siringhe preriempite da 0,2 ml - 5000 UI/0,2 ml, soluzione iniettabile - A.I.C. n. 027276043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 1° gennaio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-701 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-9247 riguardante GASTROGEL «2 g/10 ml» gel orale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 22 dicembre 1999, alla pagina 62, dove è scritto: «A.I.C. n. 026416014»

leggasi: «A.I.C. n. 027819022»

e dove è scritto «prezzo: L. 23.800 (€ 12,30)»,

leggasi: «prezzo: L. 23.800 (€ 12,29).

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-51 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-108 riguardante ERGA S.p.a. Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2000 alla pagina 36

dove è scritto:

«... importo circa: L. 420.000.000.000 ...»

leggasi:

«... importo circa L. 420.000.000 ...»

dove è scritto:

«... categoria prevalente S20 - importo L. 750.000.000.000 ...»

leggasi:

«... categoria prevalente S20 - importo L. 750.000.000 ...»

Il resto invariato.

C-707.

Nell'avviso M-9530 riguardante DELOITTE & TOUCHE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 2 del 4 gennaio 2000 a pag. 14 dove è scritto:
«... e per il giorno 10 febbraio 2000, alla...»
leggasi:
«... e per il giorno 1° febbraio 2000, alla...»
Il resto invariato.

C-705.

Nell'avviso C-32882 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 303 del 28 dicembre 1999 alla pag. 13

dove è scritto:
«... nato a Termini Imerese (PA), l'8 novembre 1966, ...»
leggasi:
«... nato a Termini Imerese (PA), l'8 novembre 1996, ...»
Il resto invariato.

C-706.

Nell'avviso M-9341 riguardante INTERBANCA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 303 del 28 dicembre 1999 alla pagina 12 alla firma

dove è scritto:
«... Gruppo Bancario Banca Ambrosiana-Popolare Veneta ...»
leggasi:
«... Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta ...»
Il resto invariato.

C-708.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ABB SAE - S.p.a.	1
ACCADEMIA - S.p.a.	11
ACCADEMIA - S.r.l.	11
ATLANTICA - S.p.a. di Navigazione	2
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	9
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	8

BANCA INTESA - S.p.a.	21
BANCA INTESA - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BONECO - S.r.l.	19
BREVINI GROUP - S.p.a.	9
BREVINI POWER TRANSMISSIONS GROUP - S.p.a.	9
C BLADE - S.p.a. Forging & Manufacturing	12
C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a. Società di Ingegneria	2
C.I.A.C. - S.r.l. Costruzioni Industriali ed Agricole Carpiano	17
C.I.B. - S.r.l. Commercializzazione Informatica Bancaria	15
CABOTO HOLDING - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare e, in breve, CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	23
CABOTO HOLDING - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare e, in breve, CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	21
CAIRO ENERGIA - S.r.l.	14
CAMPOLIN & BELTRAME - S.p.a.	12
CANGURD POINT - S.r.l.	16
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	20
CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.	14
CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.	13
CARIPLD - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde denominata anche CARIPLD S.p.a.	21
CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.	17
CLUB 7 - Soc. Coop. a r.l.	5
CONSAP - S.p.a. Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici	2
CONTAM SERVIZI - S.r.l.	20
COOPERATIVA EDIL- STRADE IMOLESE Società Cooperativa a r.l.	7
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	7

	PAG.		PAG.
D.I.F. - S.p.a. Daewoo Italiana Fuoristrada (cambio denominazione in sede di omologa in Ssangyong Motor Italia - S.p.a.)	3	INDIM - S.r.l.	14
DIRECT PARCEL DISTRIBUTION (ITALY) - S.r.l.	21	INVESTIACATANIA - S.c.p.a.	3
DOMUS SAD - S.p.a.	17	ISTAL - S.r.l.	11
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	16	ITALIANA COKE - S.p.a.	14
DUE PORTI - S.r.l.	17	L.D.P. - S.p.a.	3
ECOGRAF - S.p.a.	19	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
EFFEDUE IMMOBILIARE - S.r.l.	9	LUIGI DE PASCALIS GIOIELLI - S.p.a.	3
EFIBANCA - S.p.a.	8	M. OTTO - S.r.l.	13
ELCOGRAF - S.p.a.	18	M.I.T. - S.r.l.	21
FACIS IMMOBILIARE - S.r.l.	16	MIT LOGISTICA - S.r.l.	21
FIDIGEST ITALIA - S.p.a.	4	MULTIRAPID - S.r.l.	11
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO - S.p.a.	5	N.C.H. - S.r.l. Network Computer House	15
FILCA COOPERATIVE Soc. Coop. a r.l. per azioni	20	N.C.H. PROGETTI - S.r.l.	15
FILCA LOMBARDIA - S.r.l.	20	N.C.H. SVILUPPO - S.r.l.	15
FINGREG - S.p.a.	9	N.G.T. - S.r.l. Nuova Germanvox Torino	13
FOODMAC - S.r.l.	15	NEW BOX - S.p.a.	14
FRATELLI POZZONI - S.p.a.	18	ONES 2 - S.r.l.	19
FUTURE - S.p.a.	4	ORVEDI - S.r.l.	16
G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per azioni	17	P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.	18
G.E.T. - S.p.a. Gestioni Esattorie Tesorerie	3	PA.RO.TEX - S.n.c. di Paleari Valerio e Rovea Gelmino	19
GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a.	16	PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.	5
HABASIT ITALIANA - S.p.a.	6	PAVAN - S.p.a.	15
I.P.T. - S.r.l.	13	POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
I.P.T. 2000 - S.r.l.	13	PORTO DI LAVAGNA - S.p.a.	6
I.R.I. - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	6	PRODIFA - S.r.l.	16
ICI ITALIA - S.p.a.	10	REDI & PARTNERS SIM - S.p.a.	4
IHI TURBO ITALY - S.p.a.	4	REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.	2
IMMOBILI TORINO - S.a.s. di Anna Maciotta e C.	17	S.C.A. - S.p.a. Industria Scatolame Metallico	14
IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.	5	S.T.C. - S.r.l.	14
		SAES METALLURGIA - S.p.a. Società unica controllante: Saes Getter S.p.a. - Lainate	21

	PAG:		PAG:
SAFA - S.p.a.		TESMEC - S.r.l.	20
Servizi Finanziari	4	TESSITURE MECCANICHE SETERIE	
SIELT IMMOBILIARE - S.r.l.	9	GIOVANNI ONES - S.r.l.	19
TARKETT-SOMMER - S.p.a.	11	TOSCA - S.r.l.	18
TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.	13	TUTTOSTAMPA - S.r.l.	18
TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	6	VINAMUL - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becchene, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4

- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15

- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Reffori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Carduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LIBRERIA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farni, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farni, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 15

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13

- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Via Madonna della Neve snc

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marconio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarelle

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGIH & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mar. Liberazione, 100/A

- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianzote, 79

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 15

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcididaco Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Stella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 383
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villapermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Magueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.

Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalé, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA LALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 3 0 0 0 *

L. 4.650